

A.M.A.G. S.p.A.
Azienda Multiutility Acqua Gas

BILANCIO CONSOLIDATO

AL

31/12/2020

Assemblea dei Soci del 29/06/2021

AZIENDA MULTIUTILITY ACQUA GAS SPA**Bilancio di esercizio al 31/12/2020****Dati Anagrafici**

Sede in	ALESSANDRIA
Codice Fiscale	01830160063
Numero Rea	ALESSANDRIA203057
P.I.	01830160063
Capitale Sociale Euro	87.577.205,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	360000
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	sì

Gli importi presenti sono espressi in Euro

AZIENDA MULTIUTILITY ACQUA GAS S.p.A.

Sede in Via Damiano Chiesa n. 18 – 15100 ALESSANDRIA (AL) Capitale Sociale Euro 87.577.205

RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31/12/2020

Gli importi presenti sono espressi in migliaia di Euro

Introduzione

Signori Azionisti,

il Bilancio consolidato del Gruppo A.M.A.G. viene presentato in conseguenza del possesso da parte di A.M.A.G. S.p.A. delle partecipazioni di controllo nelle società ALEGAS S.r.l., REAM S.p.A., AMAG AMBIENTE S.p.A., AMAG RETI IDRICHE S.p.A. e AMAG RETI GAS S.p.A.
Il risultato del Gruppo è determinato pertanto dai risultati conseguiti dalla Capogruppo e dalle società rientranti nel perimetro di consolidamento.

La presente relazione viene redatta ad integrazione dei prospetti contabili, dettagliatamente illustrati in sede di Nota integrativa.

Le partecipazioni incluse nell'area di consolidamento sono:

ALEGAS S.r.l., pari al 100% del Capitale sociale

già compresa nel perimetro di consolidamento dall'esercizio 2003;

REAM S.p.A., pari al 51% del Capitale sociale

Già compresa nel perimetro di consolidamento dall'esercizio 2004;

AMAG AMBIENTE S.p.A., pari all'80% del Capitale sociale

Già compresa nel perimetro di consolidamento dall'esercizio 2005;

AMAG RETI IDRICHE S.p.A.

Già compresa nel perimetro di consolidamento dall'esercizio 2016

AMAG RETI GAS S.p.A.

Già compresa nel perimetro di consolidamento dall'esercizio 2016

Le società in cui la partecipazione detenuta è inferiore al 20% e che costituiscono immobilizzazioni vengono valutate col metodo del costo o sulla base delle informazioni acquisite.

Non è consolidato neppure il Consorzio AMAG SERVIZI costituito nel 2020 con lo scopo da fungere da entrale di committenza relativamente al progetto Città Intelligente, Consorzio che è costituito da AMAG, AMAG RETI IDRICHE, AMAG RETI GAS e AMAG AMBIENTE, con quote paritarie.

Prima delle imposte risulta un utile di 2.926.891 Euro (utile di 2.169.669 Euro nel 2019).
L'utile netto di pertinenza del Gruppo risulta pari a 809.157 Euro (utile di 775.804 Euro nel 2019), dopo:

- il consolidamento delle partecipazioni;
- la rilevazione di ulteriori differenze attive di consolidamento in ALEGAS;
- all'ammortamento di dette differenze attive di consolidamento;
- la rilevazione di differenze negative di consolidamento riguardo ad AMAG AMBIENTE, AMAG RETI IDRICHE, AMAG RETI GAS e REAM, appostate a riserva di consolidamento.

Laddove necessario, si è provveduto ad adeguare i valori dell'esercizio precedente ai criteri adottati per l'esercizio in corso, allo scopo di garantire di principio di comparabilità dei dati di bilancio.

In merito al consolidamento delle partecipazioni si rammenta che nel 2011 A.M.A.G. aveva riacquistato il 20% delle quote di ALEGAS; si era evidenziata una differenza fra il valore della partecipazione risultante dal bilancio della consolidante ed il valore della corrispondente frazione di patrimonio netto della controllata alla data di acquisto delle quote pari a complessivi 1.602 migliaia di Euro.

Il terzo comma dell'art. 33 del D.Leg. 127/91, nel prevedere che l'eccedenza del costo di acquisizione rispetto al valore corrente del patrimonio netto vada "iscritto in una voce dell'attivo denominata differenza di consolidamento", ne ha sancito l'obbligo quando l'eccedenza rappresenta un effettivo maggior valore della partecipata, recuperabile tramite i redditi futuri dalla stessa generati.

Va anche osservato che lo I.A.S.C. nel documento "Business Combination" ha tracciato le modalità di iscrizione dell'avviamento positivo nascente al consolidamento.

Pertanto si è proceduto all'appostazione conseguente.

Controllate consolidate

Tutte le società controllate sono state consolidate con il metodo dell'integrazione globale.

-ALEGAS S.r.l.

Costituita il 15/07/02 con capitale sociale di Euro 10.000 sottoscritto unicamente da A.M.A.G. S.p.A., ha per oggetto l'attività di vendita di gas metano e di energia elettrica.

Tale attività è stata dispiegata in forza di affitto del ramo d'azienda dalla Capogruppo sino alle ore 23,55 del 31/12/2004.

In data 28/12/2004 l'Assemblea Straordinaria della Società deliberò di accettare il conferimento da A.M.A.G. S.p.A. di un ramo d'azienda costituito dai contratti relativi all'esercizio dell'attività di vendita gas metano, con conseguente aumento del capitale sociale ad Euro 1.810.000 spettante all'unico socio conferente.

Nel luglio 2005 A.M.A.G. S.p.A. ha ceduto il 20% delle quote del capitale sociale di Alegas ad AMGA Commerciale S.p.A. – Genova.

Nel corso del 2006 AMGA Commerciale ha modificato la propria denominazione in IRIDE MERCATO S.p.A. a seguito della fusione per incorporazione di SIET S.p.A. (Gruppo A.E.M. Torino) nella medesima AMGA Commerciale.

Dal 1° luglio 2010 IRIDE Mercato ha modificato il proprio nome in IREN Mercato S.p.A. nell'ambito di un'operazione di riorganizzazione dei Gruppi societari di IRIDE S.p.A. ed ENIA S.p.A..

In data 23/03/2011 A.M.A.G. ha riacquistato da IREN Mercato S.p.A. la quota del 20% di ALEGAS, tornando ad esserne socio unico.

-REAM S.p.A.

Costituita in data 28/02/03, controllata dalla Capogruppo al 51%, opera nell'ambito del settore calore con lo scopo di offrire ai clienti un servizio completo nel campo del riscaldamento, proponendo un servizio di gestione individuale del calore con contratti tendenzialmente decennali.

Il restante 49% del capitale è detenuto da Energy Wave S.r.l..

REAM è entrata nel perimetro di consolidamento dal 2004; nel 2003 era stata esclusa per l'irrilevanza a livello complessivo sul bilancio consolidato di Gruppo.

Si rammenta che la stessa è stata posta in liquidazione a far data dal 10/05/2021.

-AMAG AMBIENTE S.p.A.

Costituita in data 19/11/2014 da A.M.A.G. S.p.A. Alessandria, che successivamente ha ceduto il 20% delle azioni al Consorzio di Bacino Alessandrino con lo scopo di gestire il servizio di igiene urbana attraverso l'acquisto dal fallimento della preesistente A.M.I.U. S.p.A..

In data 19 dicembre 2014 AMAG AMBIENTE ha stipulato l'atto di acquisto della fallita A.M.I.U. iniziando ad operare dal giorno successivo.

AMAG AMBIENTE è entrata nel perimetro di consolidamento già nel 2014.

AMAG RETI GAS S.p.A.

AMAG RETI IDRICHE S.p.A.

Costituite con atti in data 28/11/2016 sono state iscritte rispettivamente a far data dal 01.12.2016 e dal 14.12.2016, subentrando ad Amag nella gestione della distribuzione gas e del servizio idrico integrato.

Il bilancio dell'esercizio al 31/12/2020 chiude, come detto, con un risultato positivo ante imposte di Euro 2.926.891.

La differenza fra valore e costi della produzione si presenta positiva per Euro 4.092.724 quando nel 2019 era positiva per Euro 3.449.911.

Andamento della gestione

Il Gruppo ha operato attraverso le società controllate e partecipate sia in mercati regolamentati che in mercati liberi.

L'attività della società si svolge attraverso la prestazione dei servizi da parte delle funzioni corporate alle controllate ed attraverso la gestione finanziaria del gruppo.

Infatti la società si connota quale soggetto coordinatore delle varie partecipate operanti in business regolati o nel libero mercato, garantendo un'unica linea industriale, massimizzando l'efficienza e consentendo dividendi e maggior valore delle aziende facenti parte del Gruppo.

Peraltro l'esercizio 2020 è stato caratterizzato dalla emergenza sanitaria COVID-19 che ha creato e sta tuttora creando difficoltà alle aziende di servizi pubblici locali.

Le aziende, e quindi anche quelle del gruppo A.M.A.G., hanno assistito ad un significativo e crescente aumento della morosità dei clienti finali, inizialmente derivante soltanto dalla chiusura degli sportelli aziendali.

Si è trattato e si tratta di una situazione senza precedenti che ha messo e mette a rischio il regolare espletamento delle attività, attraverso le propedeutiche difficoltà, non tanto di fatturazione quanto di incasso.

Inoltre consistenti sono stati i costi che la holding ha sostenuto per le misure di prevenzione, dall'acquisto dei dispositivi di protezione individuali alla sanificazione di locali e automezzi, dall'acquisto dei divisori alle altre misure speciali settoriali.

Allo scopo di consentire il regolare svolgimento della gestione da parte delle controllate, la holding si è adoperata, con un'intensa attività di regia e supporto operativo, per agevolare l'accesso da parte delle società partecipate a finanziamenti con garanzia dello Stato (MCC) a sostegno del circolante.

AMAG RETI IDRICHE ha contratto due finanziamenti garantiti dallo Stato, uno è stato contratto da AMAG RETI GAS, mentre le istruttorie svolte hanno consentito ad ALEGAS di ottenere tre finanziamenti, di cui uno in corso di contrattualizzazione.

Inoltre, posto che i ricavi della holding sono rappresentati dai corrispettivi dei contratti di servizio in essere con le controllate e dai dividendi risalenti dalle stesse, vista la sofferenza delle controllate in termini di incassi e la previsione di assenza di dividendi, si è reso necessario da parte della holding formulare una specifica istanza per ottenere un finanziamento garantito da MCC idoneo a supportare la gestione del circolante; il finanziamento è stato concesso da Unicredit per Euro 5.5 ml. di Euro, con ammortamento a sei anni.

Tutto ciò ha permesso peraltro di provvedere al pagamento dei fornitori, riversando un'importante liquidità sul territorio in un momento di grave sofferenza economica.

Altro fronte su cui la holding ha operato è stato il supporto, sia in termini di regia che operativo, a favore di AMAG RETI IDRICHE per facilitare l'ottenimento di un finanziamento da 25 ml. di Euro a sostegno degli investimenti del servizio idrico integrato previsti in Piano d'ambito.

L'attività dispiegata nel 2020 ha consentito alla controllata di pervenire il giorno 3 giugno alla stipula del contratto di finanziamento di Euro 25 ml. con Intesa San Paolo che permetterà di completare i lavori in corso, ottenere i finanziamenti regionali concessi, ma non ancora erogati e portare avanti il corposo Piano degli Interventi.

Peraltro il finanziamento consentirà di estinguere i mutui in capo ad A.M.A.G. con Banca Intesa (ex mutui UBI) e CARIGE, con un benefico effetto sulla PFN della Holding.

La holding ha inoltre agito sul fronte dei crediti procedendo, oltre all'attività di recupero, allo stralcio dei crediti inesigibili secondo le normali procedure, anche allo stralcio dei microcrediti rappresentati dai crediti verso gli utenti cessati di importo non superiore a 2.500 Euro. Ciò ha contribuito a mettere in sicurezza la holding a fronte dell'incertezza degli scenari futuri, quando verranno meno le misure di sostegno a famiglie ed imprese.

La Holding ha fornito anche specifiche direttive, nell'ambito della direzione e coordinamento che le sono proprie, affinché anche le controllate valutassero lo stralcio dei microcrediti relativi agli utenti cessati sino al 31/12/2018.

E' comunque intendimento operare ancora un estremo tentativo di recupero di detti microcrediti, senza costi in capo alla holding o alle sue controllate.

SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

La Società controllata AMAG RETI IDRICHE S.p.A. opera quale affidataria, della gestione del servizio idrico integrato nell'A.T.O. 6

Con deliberazione in data 5/11/2019 EGATO6 ha prolungato la concessione in essere sino al 31/12/2034 ai tre Gestori (AMAG RETI IDRICHE, GESTIONE ACQUA e COMUNI RIUNITI), che mantengono la propria autonomia finanziaria e patrimoniale e che hanno costituito in data 4/11/19 una Rete d'impresa con soggettività giuridica denominata "Rete impresa AGC" quale strumento aggregativo

I clienti al 31/12 erano 53.509 (nel 2019 erano 53.711).

La Società ha immesso in rete mc. 19.340.033 di acqua potabile.(nel 2019 erano mc. 17.535.995).

L'erogazione è stata di mc. 12.091.609 (nel 2019 i metri erano 12.147.384).

La differenza media captato/fatturato si attesta a circa il 37,48%. Peraltro non tutto il differenziale in questione è costituito da perdite di rete, apparenti (es. imprecisione dei contatori, consumi non autorizzati) o reali (perdite nella rete di distribuzione, perdite e sfiori da serbatoi, perdite dalle prese di utenza fino al contatore).

Infatti occorre considerare che vi sono anche consumi autorizzati non fatturati (misurati o meno). Fra essi possiamo citare usi antincendio, lavaggio di tubazioni e fognature, collaudi, ecc..

Si aggiunga inoltre che, stante la situazione pandemica, il numero di letture effettive, pur nel rispetto delle regole ARERA, è stato inferiore e quindi sussiste una componente stimata di consumi fatturati.

Negli impianti di depurazione l'acqua trattata è stata stimata in mc. 12.363.017 (nel 2019 erano mc. 12.502.301).

	2020
Acqua immessa in rete (ml. mc.)	19,34
Acqua erogata (ml. mc.)	12,09
Clienti al 31/12	53.509
Acqua trattata (ml. mc.)	12,36

Al 31/12/2020 gli abitanti serviti erano 155.335.

Dal punto di vista del quadro normativo si fa presente che, le funzioni attinenti alla regolazione ed al controllo dei servizi idrici sono state trasferite all'ARERA con il D.L. 201/2011 convertito in Legge 214/2011.

Con deliberazione n. 643 del 27 dicembre 2013 ARERA ha approvato il "Metodo tariffario idrico e le disposizioni di completamento" portante le modalità ed i parametri di calcolo dei costi che debbono trovare adeguata remunerazione con la tariffa e che ha trovato applicazione a decorrere dall'esercizio 2014.

Si rammenta che le tariffe delle utenze situate nei Comuni appartenenti a Comunità Montane, con esclusione del canone di fruizione del S.I.I., sono ridotte del 5%.

Si evidenzia come in data 20/12/2013 A.M.A.G. e Gestione Acqua, costituenti il soggetto Gestore d'Ambito avessero stipulato un accordo per il mantenimento del regime di tariffa unica, senza pertanto conguagli reciproci, Per effetto dell'intervenuto conferimento AMAG RETI IDRICHE è subentrata senza soluzione di continuità in detto accordo

Distribuzione gas

In questa area di business ha operato AMAG RETI GAS S.p.A...

La situazione emergenziale e la forte pressione sulle strutture dettata dalla necessità di garantire la continuità dell'attività, hanno comportato importanti riflessi sull'organizzazione aziendale, che peraltro ha risposto in modo positivo.

Il servizio si è svolto senza interruzioni, il personale ha continuato a operare secondo i Protocolli sanitari, dotato di adeguati dispositivi di protezione individuali, garantendo ai cittadini ed alle imprese il regolare flusso del gas e la continuità dei servizi, in piena sicurezza.

Indubbiamente la società ha avvertito le difficoltà legate al rallentamento dei pagamenti dei clienti gas alle società di vendita, che devono poi riconoscere il vettoramento alle società di distribuzione.

Allo scopo di disporre della necessaria liquidità nell'ambito del quadro sopra delineato la società ha provveduto a formulare specifica istanza per l'attivazione di finanziamenti garantiti dallo Stato (MCC), ottenendo un finanziamento da BNL a sei anni di Euro 2.000.000

I metri cubi distribuiti sono stati 91.335.400 per l'intero anno 2020 (mc. 88.727.642 nel 2019).

Il numero dei punti di riconsegna al 31/12/20 era pari a 43.211 (43.398 nel 2019).

La regolamentazione del settore è tuttora stabilita dal D.L. 164/2000 meglio noto come Decreto Letta come modificato dall'art. 23 del D.L. 273/2005 conv. in L. 51/2006.

Il D.M. 19/01/11 ha poi normato la determinazione degli ambiti territoriali ed il D.M. 12/11/11 ha introdotto il regolamento per i criteri di gara e per la valutazione dell'offerta per l'affidamento del servizio.

In questo contesto AMAG RETI GAS continua a svolgere il servizio nel Comune di Alessandria in forza dell'accordo 13/04/2012 Rep. nr. 6969 che prevede l'obbligo di garantire la continuità nella gestione del pubblico servizio fino all'individuazione del futuro gestore tramite la gara prevista per legge.

Le tariffe applicate sono state quelle determinate da ARERA per l'anno 2020, in coerenza con il Testo Unico delle disposizioni della regolazione della qualità e delle tariffe dei servizi di distribuzione e misura del gas per il periodo di regolazione 2020/2025.

Produzione energia elettrica

Dal 2018 la società AMAG RETI GAS gestisce anche il ramo d'azienda di produzione energia elettrica costituito dal Turboespansore sito in Regione Aulara - Alessandria ; nell'anno l'impianto non ha funzionato e non ha generato ricavi in quanto il motore è stato inviato in riparazione, per tornare nel 2021 a funzionare regolarmente...

Vendita gas

Nel corso dell'esercizio la ALEGAS S.r.l., che ha svolto attività di vendita di gas metano, per usi civili e vendita di energia elettrica, è stata interessata dalla emergenza sanitaria COVID-19.

Il servizio si è comunque svolto regolarmente, il personale ha continuato ad operare secondo i Protocolli sanitari, dotato di adeguati dispositivi di protezione individuale, garantendo alla clientela quanto necessario per le necessità quotidiane.

In particolare i pagamenti dagli utenti hanno iniziato a diminuire da inizio marzo 2020 per effetto della chiusura degli sportelli aziendali e successivamente si sono evidenziati ritardi negli incassi.

ARERA non ha sospeso i termini di bollettazione e pagamento, ma la crisi economica, con la conseguente chiusura delle attività, la Cassa Integrazione e quant'altro hanno fatto sì che un numero crescente di clienti si sia rivolto all'azienda per chiedere moratorie e rateazioni.

In questo contesto la mancata sospensione dei pagamenti dell'IVA e delle accise per le aziende con oltre 2 ml. di Euro di fatturato ha reso necessario mettere in campo tutte le risorse per evitare non solo sanzioni pesanti, ma anche conseguenze penali.

La società ha anche provveduto a inoltrare istanze al sistema bancario per l'ottenimento di finanziamenti garantiti da MCC; dopo lunghe istruttorie, soltanto nel 2021 si è ottenuta la concessione di tre finanziamenti a sei anni da tre istituti bancari per complessivi 3,3 ml. di Euro

Nonostante le difficoltà dovute al COVID, nel 2020 sono aumentati i volumi di gas venduti, in presenza di temperature più elevate rispetto all'esercizio precedente.

Sulla rete di Alessandria le vendite in volume sono diminuite del 5,50% in buona parte per cessazioni amministrative per estromissione morosi; la società si è comunque confermata come il venditore prevalente nel Comune.

Fuori della rete di Alessandria la crescita è stata del 36,24%.

Complessivamente i volumi venduti sono aumentati del 4,45%.

I clienti gas sono diminuiti del 3,51%, essenzialmente per effetto della estromissione di clienti morosi.

C

L'abbinamento dei contratti gas con quelli di somministrazione di energia elettrica rappresenta parte importante della strategia dispiiegata.

In quest'ottica i volumi di energia elettrica venduti sono aumentati dell' 1,50% per effetto delle nuove acquisizioni. La vendita di energia elettrica ha riguardato sia soggetti che svolgono attività industriale e commerciale, sia la clientela residenziale.

I POD sono aumentati del 13,52% e ciò rappresenta un segnale forte di espansione.

I principali dati possono desumersi dalla tabella che segue:

	2020	2019	2018	2017
Gradi giorno	1.920	1.735	1.800	1.810
Gas acquistato (ml. mc.)	95,41	91,35	87,49	94,30
Gas erogato (ml. mc.)	95,41	91,35	87,49	94,30
Clienti gas al 31/12	36.618	37.949	38.070	38.394
Energia elettrica venduta (ml. Kwh)	33,8	33,3	31,3	28,3
Pod energia elettrica al 31/12	7.841	6.907	5.637	4.461

Per quanto concerne il gas metano sulla rete di Alessandria la marginalità unitaria è cresciuta del 4% mentre fuori della rete di Alessandria, la marginalità unitaria è cresciuta rispetto al 2019 di oltre otto volte.

Per quanto concerne la vendita gas per autotrazione, detta attività ha comportato la vendita nel 2020 di 513.535 mc. di metano sia a veicoli privati che ai mezzi del trasporto pubblico urbano con una diminuzione di circa il 45% rispetto al 2019.

Il calo dei volumi è stato significativo per effetto della concorrenza esercitata dal blocco dei trasporti e dal calo dei prelievi dei mezzi di trasporto pubblici, vi è stata pertanto una riduzione del fatturato complessivo sceso da Euro 551.601 a Euro 301.085.

Si evidenzia come grazie al lavoro svolto sia nella fase di acquisto delle commodities, sia in sede di applicazione delle tariffe, i margini economici risultino aumentati in tutte le aree di business

Gestione calore

Nel corso dell'esercizio 2020 la società controllata REAM S.p.A. ha svolto soltanto attività di gestione calore. Il progressivo disimpegno dei soci ha portato ad una riduzione progressiva dei contratti in essere e quindi ad una riduzione della marginalità che è stata preservata attraverso il contenimento dei costi comprimibili.

Ai fini dello svolgimento della propria attività REAM ha stipulato di norma contratti pluriennali per la fornitura di energia termica uso riscaldamento e/o uso acqua calda sanitaria.

Il corrispettivo richiesto comprende la remunerazione del costo dell'investimento sostenuto per la trasformazione dell'impianto e la remunerazione delle spese inerenti la conduzione e la manutenzione dell'impianto, oltre naturalmente al costo del consumo di energia.

Al termine della stagione termica, che di norma va dal 15 ottobre al 15 aprile, salvo proroghe od anticipazioni, viene operato un conguaglio del corrispettivo.

I contratti proposti sono normalmente di due tipi: un primo contratto con importo a forfait ed un secondo con contabilizzazione individuale del calore.

Dalla stagione 2014/2015 la società ha iniziato ad applicare, ai nuovi contratti acquisiti, nonché ai contratti rinnovati, la nuova tipologia di contratto energia ai sensi del D.Leg. 15/2008 che stabilisce i requisiti essenziali che deve avere tale contratto in ossequio a quanto previsto dall'art. 11, c. 1, del D.P.R. 412/93.

Servizio di igiene urbana

In questo settore ha operato AMAG AMBIENTE S.p.A..

Occorre premettere che l'attività aziendale è stata pesantemente influenzata dalla pandemia COVID-19. Infatti il settore è stato ed è in prima linea, anche in termini di costi sostenuti, per l'igienizzazione di strade, piazze, ecc., con la necessità di una raccolta particolare dei rifiuti di origine sanitaria ed altre attività.

I costi rendicontati alle Autorità regolatorie per l'anno 2020 sono ammontati a Euro 382.446.

Allo scopo di fronteggiare i maggiori oneri e di prevenire il rischio riveniente dai ritardi nei pagamenti della TARI da parte dei contribuenti che avrebbero potuto ed ancora potrebbero condizionare l'unica forma di sostentamento dell'azienda che è rappresentato dal corrispettivo del servizio, la società ha formulato istanze

al sistema bancario onde ottenere finanziamenti garantiti dallo Stato (MCC) a sostegno del circolante.

Sotto il profilo tariffario sull'esercizio si sono pesantemente riverberati gli effetti del nuovo metodo tariffario (MTR) introdotto da ARERA, basato sui dati di costo 2018 e che ha visto ridurre in maniera significativa il vincolo sui ricavi in capo alla società.

Inoltre l'esercizio è stato caratterizzato dall'avvio del progetto di tariffazione puntuale per il solo rifiuto indifferenziato nei Comuni serviti di minore entità demografica; dal 2/03/20 è stata avviata la lettura dei conferimenti ed è stato sospeso il ritiro di sacchi e contenitori non associati, sostituiti da mastelli/contenitori associati all'utenza.

Per quanto concerne il servizio nel Comune di Alessandria, la Capogruppo A.M.A.G. ha avviato, tramite il neo-costituito Consorzio AMAG Servizi operante quale centrale di committenza, cui AMAG AMBIENTE aderisce, il progetto "Città intelligente" che prevede, tra l'altro, l'applicazione di una serie di tecnologie che spaziano dai cassonetti intelligenti al rinnovo della flotta aziendale, alla gestione delle telecamere.

Servizio di TPL

Dal 14 giugno 2016 la neo-costituita AMAG MOBILITA' ha affittato dalla liquidazione prima, e dalla procedura fallimentare poi, i rami d'azienda della preesistente A.T.M., vale a dire trasporto pubblico locale, scuola bus, trasporto invalidi e gestione parcheggi.

Nel corso del 2017 si è proceduto all'acquisizione dal fallimento A.T.M. del ramo d'azienda come sopra descritto ed a seguito di un aumento di capitale ha fatto l'ingresso nella società quale socio privato di maggioranza LINE Servizi per la Mobilità S.p.A..

Il risultato dell'esercizio è positivo per Euro 344.755 pur in piena fase pandemica..

Teleriscaldamento

A.M.A.G. ha iniziato ad operare in tale settore quale socio di minoranza di Telenergia S.r.l che ha quale socio di maggioranza TLR NET del Gruppo EGEA.

La società chiude l'esercizio con una perdita di Euro 334.268 stante il protrarsi della fase di start-up

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato del Gruppo è il seguente

	2020	2019	SCOSTA- MENTO	SCOST. %
Ricavi netti	79.469.133	82.247.076	-2.777.943	-3,23
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0	0,00
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0	0,00
Incremento di immobilizzazioni per lavori interni	252.359	227.460	24.899	10,84
Valore della produzione	79.721.492	82.474.536	-2.753.044	-3,20
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-29.498.793	-34.809.818	5.311.025	-18,12
Servizi	-12.944.027	-11.942.162	-1.001.865	8,04
Godimento di beni di terzi	-3.700.223	-3.633.648	-66.575	1,80
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-100.067	148.630	-248.697	620,84
Valore aggiunto	33.478.382	32.237.538	1.240.844	3,06
Spese per il personale	-19.519.149	-19.665.496	146.347	-0,73
Margine operativo lordo	13.959.233	12.572.042	1.387.191	6,74
Oneri diversi di gestione	-2.212.447	-1.873.969	-338.478	5,00
Ebitda	11.746.786	10.698.073	1.048.713	7,60
Ammortamenti e svalutazioni	-7.142.674	-7.248.162	105.488	-1,96
Accantonamenti per rischi	0	0	0	0,00
Altri accantonamenti	-511.388	0	-511.388	713,14
Reddito operativo	4.092.724	3.449.911	642.813	7,77
Proventi da partecipazioni (+)	0	0	0	0,00
Proventi finanziari (+)	619.023	574.979	44.044	5,79
Oneri finanziari (-)	-1.784.856	-1.855.221	70.365	-3,07
Risultato della gestione corrente	2.926.891	2.169.669	757.222	11,23
Rettifiche di valore attività finanziarie	0	0	0	0,00
Utile prima delle imposte	2.926.891	2.169.669	757.222	11,23

Imposte sul reddito dell'esercizio	-2.108.831	-1.384.006	-724.825	29,86
Utile (Perdita) dell'esercizio del Gruppo e di Terzi	818.060	785.663	32.397	0,75
Utile (Perdita) dell'esercizio di pertinenza di Terzi	-8.903	-9.859	956	-0,43
Utile (Perdita) dell'esercizio di pertinenza del Gruppo	809.157	775.804	33.353	0,81

L'analisi del conto economico a scalare evidenzia che tutti i margini migliorano rispetto all'esercizio precedente, in un esercizio in cui vi è stato l'impatto della crisi pandemica e nel quale sono state anche operati importanti interventi sui crediti: stralcio dei crediti inesigibili secondo le usuali procedure, stralcio dei microcrediti di importo non superiore a 2.500 Euro relativamente ai clienti/utenti cessati sino al 31 dicembre 2018 (al 31/12/2016 nella holding), importanti accantonamenti ai fondi rischi su crediti volti a mettere in sicurezza il Gruppo.

Si segnala che riguardo ai microcrediti stralciati verrà operato un estremo tentativo di recupero, senza oneri per le società del Gruppo.

Qui di seguito si riporta tabella (dati in migliaia di euro) recante il confronto con il budget 2020, che viene qui ratificato.

Si evidenzia il pieno raggiungimento degli obiettivi economici:

	BUDGET CONSOLIDATO	CONSUNTIVO CONSOLIDATO
	2020	2020
Ricavi netti	80.768	79.469
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	0	0
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0
Incremento di immobilizzazioni per lavori interni	630	252
Valore della produzione	81.398	79.721
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-35.378	-29.499
Servizi	-13.075	-12.944
Godimento di beni di terzi	-3.895	-3.700
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	75	-100
Valore aggiunto	29.125	33.478
Spese per il personale	-19.742	-19.519
Margine operativo lordo	9.383	13.959
Oneri diversi di gestione	-1.433	-2.212
Ebitda	7.950	11.747
Ammortamenti e svalutazioni	-5.600	-7.143
Accantonamenti per rischi	0	0
Altri accantonamenti	0	-511
Reddito operativo	2.350	4.093
Proventi da partecipazioni (+)	0	0
Proventi finanziari (+)	389	619
Oneri finanziari (-)	-1.303	-1.785
Risultato della gestione corrente	1.436	2.927
Rettifiche di valore attività finanziarie	0	0
Arrotondamento	0	0
Utile prima delle imposte	1.436	2.927

Il risultato netto di esercizio di pertinenza del gruppo pari ad Euro 809.157.

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

	2020	2019
IMPIEGHI		
I) Immobilizzazioni immateriali	2.820.310	1.863.793
II) Immobilizzazioni materiali	133.142.113	134.690.864
III) Immobilizzazioni finanziarie	2.825.046	2.619.360
(A) ATTIVO IMMOBILIZZATO (I+II+III)	138.787.469	139.174.017
I) Scorte di magazzino	1.342.194	1.453.805
II) Liquidità differite	82.150.265	86.880.842
III) Liquidità immediate	9.557.235	3.292.562
B) ATTIVO CIRCOLANTE (I+II+III)	93.049.694	91.627.209
CAPITALE INVESTITO (A+B)	231.837.163	230.801.226
FONTI		
A) Patrimonio netto	108.621.190	107.593.695
>Patrimonio netto del Gruppo	107.238.769	106.220.176
>Patrimonio netto di Terzi	1.382.421	1.373.519
B) Passività consolidate	59.490.131	51.313.374
C) Passività correnti	63.725.842	71.894.157
CAPITALE ACQUISITO (A+B+C)	231.837.163	230.801.226

Il margine di struttura si mantiene su livelli elevati. il capitale circolante netto è ampiamente positivo.

Principali dati finanziari

Il cash-flow in senso stretto è asceso a Euro 5.531.831 contro 5.539.894 Euro dell'esercizio precedente. La liquidità ha registrato un incremento nel corso dell'esercizio attestandosi a 9.557.235 Euro contro 3.292.562 dell'esercizio 2019.

La posizione finanziaria netta escluso il debito verso i Comuni soci per mutui, negativa per -27.059.905 di Euro evidenzia una stabilità rispetto allo scorso esercizio (-27.003.615 di Euro nel 2019), per effetto delle maggiori giacenze di cassa pur a fronte dei nuovi finanziamenti con garanzia MCC concessi..

La somma algebrica degli oneri e proventi finanziari ha determinato un risultato negativo pari a -1.165.833 di Euro migliore rispetto al 2019 quando era pari a -1.280.242 Euro.

Indici di bilancio

INDICI DI STRUTTURA FINANZIARIA E PATRIMONIALE		2020	2019	2018
Indice di solidità patrimoniale	Patrimonio netto	1,24	1,23	1,22
	Capitale Sociale			
Indice di indipendenza finanziaria	Patrimonio netto	0,47	0,47	0,47
	Capitale acquisito			
Peso del capitale immobilizzato	Attivo immobilizzato	0,60	0,59	0,61
	Capitale investito			
Peso del capitale circolante	Attivo circolante	0,40	0,40	0,39
	Capitale investito			
Peso delle passività correnti	Passività correnti	0,27	0,31	0,30
	Capitale acquisito			
Peso delle passività consolidate	Passività consolidate	256,60	222,33	233,55
	Capitale acquisito			
Patrimonio netto "tangibile"	Patrimonio netto - Immobilizzazioni	105.800.880	105.729.902	105.135.344

	immateriali			
INDICI DI SITUAZIONE FINANZIARIA		2020	2019	2018
Indice di liquidità	Liquidità immediate + Liquidità differite			1,31
	Passività correnti	1,44	1,25	
Grado di liquidità del capitale investito	Liquidità immediate + Liquidità differite			0,39
	Capitale investito	0,4	0,39	
Grado di rigidità delle fonti di finanziamento	Capitale acquisito			3,37
	Passività correnti	3,64	3,21	
Indice di autocopertura del capitale fisso	Patrimonio netto			0,77
	Attivo immobilizzato	0,78	0,78	
Indice di disponibilità	Attivo circolante			1,33
	Passività correnti	1,46	1,27	
Indice di copertura delle immobilizzazioni	Patrimonio netto + Passività consolidate			1,16
	Attivo immobilizzato	1,21	1,16	
INDICI DI CICLO FINANZIARIO		2020	2019	2018
Tasso di rotazione del capitale investito	Ricavi vendite e prestazioni			0,34
	Capitale investito	0,33	0,34	
INDICI DI REDDITIVITA'		2020	2019	2018
R.O.I	Reddito operativo			2,71
	Capitale investito	1,77	1,49	
R.O.S.	Reddito operativo			8,00
	Ricavi vendite e prestazioni	5,32	4,37	
R.O.E.	Reddito netto			4,03
	Patrimonio netto	0,74	0,72	
R.O.A.	Reddito operativo + Proventi finanziari+reddito atipico			2,87
	Capitale investito	2,03	1,74	
R.O.D.	Oneri finanziari			-1,52
	Totale passività (x 100)	-1,45	-1,51	

Gli indicatori non evidenziano particolari profili di criticità e supportano adeguatamente l'analisi del rischio.

Investimenti

Gli investimenti della Capogruppo in immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie sono risultati globalmente pari a 430.768 Euro.

Gli investimenti nel settore idrico integrato sono ascisi a Euro 2.205.227, mentre quelli afferenti il servizio distribuzione e misura gas sono stati pari a 254.936Euro.

Gli investimenti dell'anno della controllata ALEGAS hanno riguardato l'implementazione del software per 2.600 Euro e attrezzature per Euro 850.

Per quanto riguarda Amag Ambiente, nell'esercizio la società ha effettuato investimenti per complessivi 463.202 Euro.

Gestione dei rischi finanziari

- **Rischio di credito**

I crediti commerciali verso Clienti includono crediti oggetto di svalutazione individuale tramite appostazione in apposito fondo.

Sono oggetto di svalutazione individuale le posizioni per le quali si rileva un oggettivo rischio di inesigibilità.

A fronte dei crediti non svalutati individualmente vengono stanziati fondi su base statistica e di esperienza storica.

Comunque l'analisi aggiornata in base all'anzianità dello scaduto mostra la necessità di un'implementazione del Fondo accantonato tant'è che si è ritenuto di proporre nuovi accantonamenti per Euro 2.420.000.

Si tenga conto che il mercato è composto, per quanto concerne il settore idrico, gas ed elettrico, da clientela piuttosto frazionata e per quanto riguarda la distribuzione gas da operatori autorizzati, per cui il rischio di credito è complessivamente ridotto.

Ai crediti suddetti occorre aggiungere i crediti vantati verso il Comune di Alessandria e verso gli altri Comuni soci.

- **Rischio di liquidità**

I principali fattori che incidono sulla situazione della liquidità sono le risorse generate e/o assorbite dalle attività operative e di investimento.

Il Gruppo ha adottato politiche atte a recuperare livelli adeguati di liquidità ed attua un monitoraggio degli andamenti prospettici della liquidità.

Attraverso la richiesta e la concessione di n. 7 finanziamenti garantiti MCC (n. 3 nel 2021), che hanno interessato la holding e tre sue controllate, si è provveduto ad adottare misure di sostegno alla liquidità in relazione sia agli eventi del 2020, ma anche in chiave prospettica stante il protrarsi della crisi pandemica e degli incerti riflessi futuri.

La Società si è anche attivata onde ottenere finanziamenti a medio/lungo termine a fronte del piano di investimenti, In particolare è stato svolto un grande lavoro, con la collaborazione degli advisors Agenia e GOP, per l'ottenimento da parte di AMAG RETI IDRICHE di un finanziamento di Euro 25 ml. per il sostegno del piano degli investimenti del servizio idrico integrato. Il finanziamento è stato contrattualizzato lo scorso 3 giugno con Banca Intesa San Paolo.

Il tavolo bancario è anche aperto per l'ottenimento di finanziamenti a sostegno della distribuzione gas, sostituzione tubazioni in ghisa grigia e misuratori elettronici in luogo di quelli tradizionali.

- **Rischio di tassi di interesse**

La Società AMAG RETI IDRICHE ha iscritto in bilancio debiti verso i Comuni soci per mutui dai medesimi conferiti.

I mutui sono prevalentemente contratti con la Cassa Depositi e Prestiti, sono intestati ai Comuni e dagli stessi gestiti.

La variazione dei tassi potrebbe generare un impatto positivo o negativo sul conto economico.

Trattandosi, però, di mutui a favore di Enti Locali per il finanziamento di opere pubbliche, si ritiene il rischio limitato.

I finanziamenti in essere contratti con primari istituti di credito non sono soggetti a particolari rischi.

Ovviamente nulla quaestio riguardo all'unico mutuo a tasso fisso; con riferimento ai rimanenti a tasso variabile la Società Capogruppo ha in passato, relativamente a due mutui, attivato strumenti finanziari di copertura onde limitare il rischio di crescita dei tassi di interesse.

Trattasi di semplici strumenti di copertura finanziaria classificati quali cash flow hedge.

l'IRS stipulato a supporto del mutuo originariamente concesso da BIVER è rimasto in capo a detta Banca dopo l'operazione di spin-off Monte Paschi di Siena in esito alla quale il mutuo è invece ritornato in capo alla Banca senese.

Al 31/12/2019 il fair value è negativo per un totale di 8.884 Euro, mentre lo scorso esercizio era negativo per Euro 46.995.

- **Rischio di cambio**

Il Gruppo non è esposto a rischi di cambio.

- **Rischio energetico**

Il Gruppo è esposto a rischio prezzo sull'acquisto delle commodities energetiche necessarie cui si contrappone un'attenta pianificazione e l'adozione di adeguate politiche di acquisto, senza la necessità di fare ricorso ai mercati finanziari per coperture.

Qualità del servizio

La Capogruppo è certificata ISO 9001) così come tutte le controllate, esclusa ora REAM in liquidazione. AMAG RETI IDRICHE è in possesso della certificazione ISO 14001.

Modello organizzativo D.Leg. 231/01

Tutte le società del Gruppo adottano il Modello Organizzativo che è oggetto di revisione ed adeguamento a seguito dell'implementazione del catalogo dei reati contemplati dal D.Leg. 231, nonché delle modifiche organizzative interne al Gruppo.

L'obiettivo è la configurazione di un sistema strutturato di procedure ed attività di controllo volte a prevenire, per quanto possibile, condotte che possano integrare la commissione dei reati contemplati dal Decreto Legislativo.

L'incarico è stato affidato a docenti dell'Università del Piemonte Orientale e dell'Università Cattolica, Alta Scuola Federico Stella sulla Giustizia Penale.

Il Gruppo ha assunto la decisione di avvalersi di un unico Organismo di Vigilanza per tutte le società del Gruppo.

Anche per quanto concerne la L. 190/12 è stato nominato un unico RPCT di Gruppo, cui fanno capi singoli Referenti nell'ambito di ciascuna delle controllate.

Informazioni sull'ambiente

In ossequio a quanto disposto dall'art. 2428, comma 2, Codice Civile, si precisa che il Gruppo svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di ambiente e la controllata AMAG RETI IDRICHE è titolare della certificazione ambientale ISO 14001, già in possesso della Capogruppo ante scorporo.

Inoltre, stante la particolare natura delle attività svolte, la medesima è rigorosamente soggetta ai controlli degli Organi preposti (ASL, ARPA, Provincia, Vigili del Fuoco, Agenzia delle Dogane, NOE).

Informazioni sul personale

I dipendenti in servizio al 31/12/2020 erano 353 (361 al 31/12/2019).

Nell'ambito del Gruppo sono state operate numerose operazioni di distacco di personale in ottica holding e quindi con l'accentramento presso la capogruppo delle funzioni di staff corporate.

Alcuni distacchi sulle controllate o tra controllate si sono resi necessari per ottimizzare la gestione dei servizi.

Si riportano qui di seguito alcuni indicatori relativi all'attività del personale aziendale:

INDICI DI ATTIVITA' DEL PERSONALE	2020	2019	2018
Fatturato per dipendente (Euro)	215.789	212.845	223.027
Costo per dipendente (Euro)	54.728	52.620	55.137
Valore aggiunto per dipendente (Euro)	93.866	92.909	97.354
Ore lavorate ordinarie/Forza media	1.399,51	1.541,81	1.525,12
Ore lavorate ordinarie/Ore lavorative (netto ferie)	0,77	0,88	0,88
Ore straordinarie/Ore lavorative (compreso ferie)	0,02	0,02	0,02
Ore non lavorate (escluso ferie)/Ore lavorative (compreso ferie)	0,22	0,10	0,11

Il Gruppo A.M.A.G. S.p.A. opera nel pieno rispetto delle normative in materia di lavoro e sicurezza, nella convinzione che il mantenimento di un alto livello di sicurezza per i lavoratori costituisca anche garanzia di un elevato livello di sicurezza e qualità per gli utenti ed i cittadini.

Gli eventi infortunistici verificatisi nel Gruppo A.M.A.G nel 2019 erano stati 20, di cui 18 in AMAG AMBIENTE; nel 2020 sono stati complessivamente 17.

Particolare cura è stata anche rivolta alla formazione del personale.

Il numero complessivo di ore di formazione è asceso a 2.627,13.

Le relazioni industriali sono improntate al più ampio confronto e nell'anno sono stati definiti diversi accordi sindacali; la corretta impostazione delle stesse ha consentito di gestire correttamente le operazioni di scorporo.

Peraltro è proseguito a livello di gruppo un innovativo progetto di Welfare sociale che, in linea con le nuove normative, ha consentito di collocare Amag fra le prime aziende in Italia, ottenendo anche importanti riconoscimenti.

Attività di ricerca e sviluppo

A.M.A.G. Reti Idriche ha sviluppato il progetto "DEPURARE" che si propone di testare metodologie innovative ed alternative per la depurazione e la disinfezione finale del processo di trattamento delle acque reflue al fine di evitare l'impatto legato al cloro residuo e a sostanze non completamente eliminate, dannose per l'ambiente, con la finalità del loro riutilizzo. Il progetto è stato candidato nell'ambito del bando Prism-e (fondi FESR 2014/2020 azione I.1.b.1.2.) ed è in fase di valutazione.

Inoltre, la sostanza disinfettante e virucida, prodotta dalla tecnologia ECA prevista dal suddetto progetto, viene utilizzata per la sanificazione aziendale. Verranno valutate le possibilità di commercializzazione del prodotto.

La tecnologia ECA verrà anche applicata in un ulteriore progetto innovativo che prevede la realizzazione di una stazione mobile autonoma per la potabilizzazione di acqua, condensazione di acqua atmosferica e produzione di disinfettante/detergente, per la quale è stata presentata domanda di brevetto. Il prototipo è in fase di costruzione.

Rapporti con imprese controllate, collegate e controllanti

Le operazioni poste in essere rientrano nell'ordinaria attività di gestione e non costituiscono operazioni atipiche od inusuali.

Dette operazioni sono regolate a condizioni di mercato od in base a specifiche disposizioni normative; le principali operazioni intrattenute sono le seguenti:

- acquisti e cessioni di gas metano, acqua potabile ed energia elettrica;
- trasporto gas metano su reti;
- servizi tecnici, amministrativi, informatici, ecc. svolti da funzioni centralizzate;
- messa a disposizione dei locali per lo svolgimento dell'attività;
- prestazioni diverse in materia ambientale (conferimento liquami, spurghi, servizi multi benna, trasporto fanghi di depurazione, derattizzazioni, ecc.);
- distacchi di personale, totali o parziali;
- gestione di parte delle sponsorizzazioni e delle iniziative promozionali e fieristiche attraverso risorse specializzate;
- management fee relativamente alle attività poste in essere dalla governance e dalle strutture della Holding a supporto delle attività svolte dalle controllate per l'ottenimento dei finanziamenti con garanzia MCC e del finanziamento di 25 ml. per investimenti nel settore idrico.

Dalla consorella Alegas S.r.l. controllata da Amag S.p.A., le società del Gruppo hanno acquistato metano ed energia elettrica per gli immobili e gli impianti aziendali.

Fra A.M.A.G. e le controllate sono vigenti specifici contratti di servizio ed accordi di ripartizione dei costi (cost sharing agreement).

A.M.A.G. ha anche rilasciato lettere di patronage e altre garanzie a terzi per le società del Gruppo.



Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti rapporti con i Comuni soci, quali enti pubblici di riferimento.

A.M.A.G. prima ed AMAG RETI IDRICHE dopo il conferimento gestiscono il servizio idrico integrato in tutti i Comuni soci.

Inoltre gestisce il servizio idrico integrato in 6 Comuni non soci.

Con i Comuni soci sono stati intrattenuti normali rapporti di natura commerciale, fornendo agli stessi acqua potabile alle tariffe vigenti, nonché svolgendo le prestazioni di servizi richieste alle condizioni di mercato.

Inoltre ai Comuni che hanno conferito gli impianti ed i mutui relativi, viene riconosciuta la rata di ammortamento dei mutui. Agli altri Comuni viene riconosciuto un canone definito dall'A.T.O. 6 per l'utilizzazione degli impianti.

AMAG AMBIENTE ha svolto servizi di raccolta rifiuti, spazzamento ed altri servizi ambientali nei confronti dei Comuni soci alle condizioni stabilite dai contratti di servizio.

Il Gruppo provvederà affinché le partite di debito e credito verso i Comuni siano assolte sulla base delle normali scadenze contrattuali od obblighi derivanti da contratti particolari.

A.M.A.G. ha inoltre supportato gli interventi di competenza delle Amministrazioni Comunali con prestazioni qualificate di tipo professionale; ha inoltre partecipato ad iniziative locali, istituzionali e non, nei confronti delle quali le Amministrazioni Comunali riservano un particolare interesse.

Codice in materia di protezione dei dati personali (GDPR 679/16)

Nell'ambito delle attività previste dalla normativa vigente sono state attuate attività utili a valutare il sistema di protezione delle informazioni nelle Società del gruppo.

Si dà pertanto atto che le Società del gruppo hanno adottato tutte le misure di sicurezza minime e necessarie in conformità alla normativa vigente.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Le Società non possiedono direttamente od indirettamente azioni proprie, neppure per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

Allo stesso modo non vi sono stati né acquisti, né alienazioni di azioni proprie.

Revisione del bilancio

I Bilanci di esercizio di tutte le società del Gruppo sono sottoposti a revisione contabile completa da parte di Ria Grant Thornton S.p.A..

Evoluzione prevedibile della gestione

L'attuale fase di emergenza sanitaria sta continuando a creare difficoltà alle aziende di servizi pubblici locali; Si può ipotizzare che i flussi finanziari possano ancora subire contrazioni nel breve e medio termine, mentre il business del Gruppo non dovrebbero subire, come nel 2020, significative variazioni in ragione della citata emergenza sanitaria.

Si tratta comunque di una situazione senza precedenti che mette a rischio il regolare espletamento dei servizi, essenziali e non interrompibili.

Il Gruppo ha posto e sta ponendo in essere tutte le misure possibili per fronteggiare questa situazione di incertezza, ha attivato lo scorso anno le possibili richieste di moratoria relativamente ai mutui in essere e si è adoperato per ottenere finanziamenti con garanzia dello Stato a sostegno del circolante

Il tutto sotto il monitoraggio della situazione da parte delle Autorità di regolazione.

Pertanto il bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale.

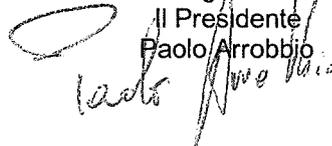
Si ritiene altresì che le condizioni di piano consentano l'iscrizione nel presente bilancio di imposte prepagate anche se, prudenzialmente, le società hanno limitato l'iscrizione di nuova fiscalità differita attiva..

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo a voler approvare il bilancio così come proposto.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Paolo Arrobbio



AZIENDA MULTIUTILITY ACQUA GAS SPA**Bilancio di esercizio al 31/12/2020**

Dati Anagrafici	
Sede in	ALESSANDRIA
Codice Fiscale	01830160063
Numero Rea	ALESSANDRIA203057
P.I.	01830160063
Capitale Sociale Euro	87.577.205,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	360000
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	sì

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Bilancio consolidato al 31/12/2020**STATO PATRIMONIALE**

ATTIVO	31/12/2020	31/12/2019
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Parte richiamata	2.468.381	2.468.381
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	2.468.381	2.468.381
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	15.936	32.603
2) Costi di sviluppo	8.670	11.560
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	56.947	99.366
5) Avviamento	1.073.079	775.285
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	461.809	407.926
7) Altre	279.282	537.053
Totale immobilizzazioni immateriali	1.895.723	1.863.793
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	12.670.447	12.791.914
2) Impianti e macchinario	106.858.438	108.772.323
3) Attrezzature industriali e commerciali	726.432	719.778
4) Altri beni	0	4.888
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	12.886.796	12.401.961
Totale immobilizzazioni materiali	133.142.113	134.690.864
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni		
b) Imprese collegate	24.000	0
d-bis) Altre imprese	332.665	150.979
Totale partecipazioni	356.665	150.979
Totale immobilizzazioni finanziarie	356.665	150.979
Totale immobilizzazioni (B)	135.394.501	136.705.636
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.342.194	1.453.805
Totale rimanenze	1.342.194	1.453.805
II - Crediti		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	67.925.193	70.404.170
Totale crediti verso clienti	67.925.193	70.404.170
2) Verso imprese controllate		
3) Verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	747.224	626.595
Totale crediti verso imprese collegate	747.224	626.595
4) Verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	135.524	352.905
Totale crediti verso controllanti	135.524	352.905
5-bis) Crediti tributari		

Esigibili entro l'esercizio successivo	2.340.586	1.911.738
Totale crediti tributari	2.340.586	1.911.738
5-ter) Imposte anticipate	1.333.094	3.289.667
5-quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	9.350.444	9.246.725
Totale crediti verso altri	9.350.444	9.246.725
Totale crediti	81.832.065	85.831.800
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
2) Partecipazioni in imprese collegate	0	4.000
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	4.000
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	9.539.326	3.204.523
2) Assegni	1.050	33.245
3) Danaro e valori in cassa	16.859	54.794
Totale disponibilità liquide	9.557.235	3.292.562
Totale attivo circolante (C)	92.731.494	90.582.167
D) RATEI E RISCONTI	1.242.787	1.045.042
TOTALE ATTIVO	231.837.163	230.801.226

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2020	31/12/2019
A) PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO		
I - Capitale	87.577.205	87.577.205
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	736.657	704.121
V - Riserve statutarie	882.302	882.302
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	7.270.178	7.377.352
Versamenti in conto capitale	1.217.905	1.217.905
Riserva di consolidamento	8.754.249	7.190.368
Riserva da differenze di traduzione	0	0
Varie altre riserve	0	542.114
Totale altre riserve	17.242.332	16.327.739
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-8.884	-46.995
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	809.157	775.804
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto di gruppo	107.238.769	106.220.176
Patrimonio netto di terzi		
Capitale e riserve di terzi	1.373.518	1.363.660
Utile (perdita) di terzi	8.903	9.859
Totale patrimonio di terzi	1.382.421	1.373.519
Totale patrimonio netto consolidato	108.621.190	107.593.695
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
2) Per imposte, anche differite	447.802	517.841

3) Strumenti finanziari derivati passivi	8.884	46.995
4) Altri	1.770.407	2.095.562
Totale fondi per rischi e oneri (B)	2.227.093	2.660.398
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	3.232.203	3.361.056
D) DEBITI		
3) Debiti verso soci per finanziamenti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	472.178
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-472.178
4) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	18.430.763	21.441.486
Esigibili oltre l'esercizio successivo	18.186.377	8.854.691
Totale debiti verso banche	36.617.140	30.296.177
6) Acconti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	290	858
Totale acconti	290	858
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	22.615.255	27.660.043
Totale debiti verso fornitori	22.615.255	27.660.043
10) Debiti verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	58.843	46.908
Totale debiti verso imprese collegate	58.843	46.908
11) Debiti verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	406.941	1.741.688
Totale debiti verso controllanti	406.941	1.741.688
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.179.062	1.599.927
Totale debiti tributari	2.179.062	1.599.927
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.424.697	1.369.264
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.424.697	1.369.264
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	15.306.179	14.807.411
Esigibili oltre l'esercizio successivo	8.340.552	8.446.119
Totale altri debiti	23.646.731	23.253.530
Totale debiti	86.948.959	85.968.395
E) RATEI E RISCONTI	30.807.718	31.217.682
TOTALE PASSIVO	231.837.163	230.801.226

CONTO ECONOMICO

	31/12/2020	31/12/2019
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	76.963.304	78.917.651
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	252.359	227.460
5) Altri ricavi e proventi		

Contributi in conto esercizio	51.510	17.130
Altri	2.454.319	3.312.295
Totale altri ricavi e proventi (5)	2.505.829	3.329.425
Totale valore della produzione (A)	79.721.492	82.474.536
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	29.498.793	34.809.818
7) Per servizi	12.944.027	11.942.162
8) Per godimento di beni di terzi	3.700.223	3.633.648
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	14.242.594	14.217.448
b) Oneri sociali	4.382.815	4.526.124
c) Trattamento di fine rapporto	869.607	885.557
e) Altri costi	24.133	36.367
Totale costi per il personale (9)	19.519.149	19.665.496
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	453.044	418.746
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.269.630	4.345.344
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	2.420.000	2.484.072
Totale ammortamenti e svalutazioni (10)	7.142.674	7.248.162
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	100.067	-148.630
13) Altri accantonamenti	511.388	0
14) Oneri diversi di gestione	2.212.447	1.873.969
Totale costi della produzione (B)	75.628.768	79.024.625
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	4.092.724	3.449.911
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) Altri proventi finanziari:		
d) Proventi diversi dai precedenti		
Altri	619.023	574.979
Totale proventi diversi dai precedenti (d)	619.023	574.979
Totale altri proventi finanziari (16)	619.023	574.979
17) Interessi e altri oneri finanziari		
Verso imprese controllanti	-50.415	-90.346
Altri	1.835.271	1.945.567
Totale interessi e altri oneri finanziari (17)	1.784.856	1.855.221
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	-1.165.833	-1.280.242
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (D) (18-19)	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+-D)	2.926.891	2.169.669
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	1.000.665	1.325.548
Imposte differite e anticipate	1.886.534	61.221
Proventi (oneri) da adesione al regime del consolidato fiscale/trasparenza fiscale	778.368	2.763
Totale imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	2.108.831	1.384.006

21) Utile (perdita) consolidati dell'esercizio	818.060	785.663
Risultato di pertinenza di terzi	8.903	9.859
Risultato di pertinenza del gruppo	809.157	775.804

**RENDICONTO FINANZIARIO (FLUSSO
REDDITUALE CON METODO INDIRETTO)**

	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	818.060	785.663
Imposte sul reddito	2.108.831	1.384.006
Interessi passivi/(attivi)	1.165.833	1.280.242
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	4.092.724	3.449.911
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	1.011.141	0
Ammortamenti delle immobilizzazioni	4.722.674	4.764.090
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	0	2.484.072
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>5.733.815</i>	<i>7.248.162</i>
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	9.826.539	10.698.073
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	111.611	(160.174)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	58.977	(7.427.315)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(5.044.788)	2.899.852
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	(197.745)	(564.493)
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	(409.964)	(921.054)
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale	3.628.370	4.165.472

circolante netto		
Totale variazioni del capitale circolante netto	(1.853.539)	(2.007.712)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	7.973.000	8.690.361
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(1.165.833)	(1.280.242)
(Imposte sul reddito pagate)	(1.447.453)	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(2.046.576)	(554.248)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	(4.659.862)	(1.834.490)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	3.313.138	6.855.871
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(2.720.879)	(5.430.818)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(484.974)	(848.668)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(205.686)	0
Disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	(4.000)
Disinvestimenti	4.000	0
(Acquisizione di società controllate al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di società controllate al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	(3.407.539)	(6.283.486)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(3.663.691)	(1.770.849)
Accensione finanziamenti	12.950.000	280.696
(Rimborso finanziamenti)	(2.965.346)	0
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	38.111	238.817
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione (Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento	6.359.074	(1.251.336)

(C)

Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	6.264.673	(678.951)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	3.204.523	3.940.079
Assegni	33.245	1.864
Denaro e valori in cassa	54.794	29.570
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	3.292.562	3.971.513
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	9.539.326	3.204.523
Assegni	1.050	33.245
Denaro e valori in cassa	16.859	54.794
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	9.557.235	3.292.562
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Acquisizione o cessione di società controllate		
Corrispettivi totali pagati o ricevuti	0	0
Parte dei corrispettivi consistente in disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide acquisite o cedute in operazioni di acquisizione / cessione delle società controllate	0	0
Valore contabile delle attività / passività cedute	0	0

Nota Integrativa al Bilancio Consolidato al 31/12/2020

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio consolidato al 31/12/2020, costituito da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa è stato redatto in conformità al D.Lgs 127/1991 integrato, per gli aspetti non specificamente previsti dal decreto, dai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e, ove mancanti, da quelli dell'International Accounting Standard Board (IASB) e del Financial Accounting Standards Board (FASB), ed è corredato dalla Relazione sulla gestione.

E' inoltre corredata dai seguenti documenti:

- elenco delle imprese incluse nel bilancio consolidato e delle partecipazioni;
- prospetto di raccordo tra patrimonio netto e utile/(perdita) d'esercizio della Capogruppo e patrimonio netto e utile/(perdita) d'esercizio consolidati.

Gli importi sono espressi euro.

I bilanci d'esercizio delle imprese incluse nel consolidamento sono stati redatti dai rispettivi organi amministrativi in base ai principi contabili sopra menzionati.

Deroghe

Non sono intervenuti casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 29, commi 4 e 5 del D.Lgs 127/1991.

Area di consolidamento - Principi di consolidamento e di conversione

Il Bilancio consolidato comprende il bilancio di AZIENDA MULTIUTILITY ACQUA GAS SPA e delle imprese italiane sulle quali si esercita direttamente il controllo.

Per il consolidamento è stato utilizzato il metodo dell'integrazione globale, che consiste nel recepire tutte le poste di bilancio delle società consolidate nella loro interezza eliminando il valore di carico delle partecipazioni consolidate a fronte della corrispondente frazione di patrimonio netto delle partecipate.

Per quanto riguarda la partecipazione ALEGAS, nel corso dell'esercizio 2011 A.M.A.G. aveva riacquisito il 20% delle quote di ALEGAS e si era evidenziata una differenza fra il valore della partecipazione risultante dal bilancio della consolidante ed il valore della corrispondente frazione di patrimonio netto della controllata alla data di acquisto delle quote pari a complessivi Euro 1.602.371.

Tale differenza è stata trattata nel rispetto del terzo comma dell'art. 33 del D.Leg. 127/91, che prevede che l'eccedenza del costo di acquisizione rispetto al valore corrente del patrimonio netto vada iscritto in una voce dell'attivo denominata "differenza di consolidamento", sancendone l'obbligo quando l'eccedenza rappresenta un effettivo maggior valore della partecipata, recuperabile tramite i redditi futuri dalla stessa generati.

I rapporti di debito e credito, le partite dei costi e dei ricavi e tutte le operazioni di ammontare significativo intercorse tra le società incluse nell'area di consolidamento sono state eliminate.

Si precisa che le operazioni infragruppo sono di tipo corrente ed effettuate a normali condizioni di mercato.

Sono state elise anche le operazioni di finanziamento intercorse fra la Capogruppo, AMAG AMBIENTE ed AMAG Reti Idriche.

Le partite di debito e di credito e quelle di costo e di ricavo tra le società incluse nell'area di consolidamento sono state eliminate. In particolare sono eliminati, se significativi, gli utili e le perdite derivanti da operazioni fra società del Gruppo non ancora realizzati nei confronti di terzi.

I bilanci di esercizio delle singole società approvati dall'assemblea ovvero predisposti dal Consiglio di Amministrazione per l'approvazione sono stati, ove necessario, riclassificati e rettificati per uniformarli ai principi contabili adottati dal Gruppo.

Area di consolidamento e bilanci utilizzati per il consolidamento

Ai fini del bilancio consolidato sono stati utilizzati i bilanci della capogruppo A.M.A.G. S.p.A. e delle controllate ALEGAS S.r.l. (al 100%), REAM S.p.A. (al 51%), AMAG AMBIENTE S.p.A. (al 80%), AMAG RETI GAS S.p.A. (al 100%), AMAG RETI IDRICHE (al 100%).

Variazioni dell'area di consolidamento

L'area di consolidamento non è variata rispetto all'anno precedente.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio consolidato sono in linea con quelli utilizzati dalla Capogruppo, integrati ove necessario con i principi contabili adottati per particolari voci del bilancio consolidato.

La valutazione delle singole poste è fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo in base al principio della prevalenza della sostanza sulla forma.

I criteri di valutazione adottati risultano invariati rispetto a quelli dell'esercizio precedente.

In particolare, i criteri di valutazione adottati sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni sono iscritte al valore di conferimento o al costo di acquisto o di produzione inclusivo degli oneri accessori ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

I costi di impianto e di ampliamento ed i costi di ricerca e di sviluppo con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale e sono ammortizzati in un periodo di cinque esercizi.

Le spese di pubblicità sono state integralmente addebitate al conto economico.

Il software, in proprietà, in licenza d'uso e non tutelato, è ammortizzato in tre esercizi, mentre le spese per l'automazione delle procedure cartografiche sono ammortizzate in cinque esercizi.

Sono state capitalizzate spese incrementative su beni di terzi con ammortamento in cinque esercizi.

I costi per il trasferimento e riposizionamento di cespiti sono stati capitalizzati laddove si è ravvisato un beneficio futuro misurabile in termini di ampliamento e miglioramento del servizio e vengono ammortizzati in cinque anni.

Gli oneri accessori sostenuti sino al 31/12/2016 per la stipula di mutui sono stati capitalizzati; l'ammortamento è determinato sulla durata dei relativi finanziamenti in base a quote che sono state calcolate costanti ritenuti gli effetti risultanti non divergenti in modo significativo rispetto a quelli prodotti dall'applicazione del metodo finanziario; quelli sostenuti dal 2017, se non rilevanti, sono stati trattati con la tecnica dei risconti.

I costi incrementativi su beni di terzi della linea calore (lavori e materiali) sono relativi agli interventi svolti sulle centrali termiche e sugli impianti interni degli edifici e sono ammortizzati con aliquote dipendenti dalla durata dei contratti di servizio energia-calore, di norma decennale.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione.

Sono iscritte al valore di conferimento o al costo di acquisto o di produzione e sono rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo delle immobilizzazioni, portando in riduzione del costo gli sconti commerciali e di cassa di ammontare rilevante.

In merito alle "immobilizzazioni per lavori interni" si precisa che le stesse sono state contabilizzate sulla base dei dati della "contabilità commesse" che comprende i costi di diretta imputazione per la progettazione e realizzazione delle opere in economia (materiali, mano d'opera, prestazioni). Sono stati inoltre capitalizzati oneri finanziari sostenuti per la realizzazione di nuove opere fino al momento nel quale le stesse possono essere utilizzate.

Gli impianti in costruzione sono iscritti in bilancio per l'importo dei costi diretti sostenuti e non vengono ammortizzati, posto che le immobilizzazioni iniziano l'ammortamento nel momento di entrata in funzione.

Anche i terreni non sono soggetti ad ammortamento.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che si ritiene ben rappresentato dalle seguenti aliquote:

Categorie	Aliquota
Fabbricati industriali ad uso idrico	2,00%
Fabbricati industriali ad uso energetico (gas)	1,60%
Fabbricati depuratori	2,00%
Fabbricati fognatura	2,00%
Fabbricati distributore metano per autotrazione	2,50%

Fabbricati ad uso promiscuo	2,00%
Costruzioni leggere	10,00%
Rete acqua	1,60%
Rete gas	1,60%
Rete fognaria	1,60%
Stazioni di compressione e pompaggio gas	4,00%
Impianti di nebulizzazione	4,00%
Impianti di sollevamento acquedotto	4,00%
Impianti di filtrazione	3,00%
Impianti di sollevamento fognario	4,00%
Impianti di depurazione	3,00%
Fabbricati gas dal 01/01/05	2,00%
Apparecchiature ed attrezzature gas	8,00%
Apparecchiature ed attrezzature acqua, fognatura, depurazione e comuni	8,00%
Impianti di allarme e videosorveglianza	30,00%
Misuratori gas	4,00%
Misuratori acqua	4,00%
Misuratori elettronici gas	5,33%
Convertitori gas di volume	5,33%
Serbatoi	2,00%
Opere idrauliche fisse	2,50%
Sottostazioni elettriche di trasformazione	7,00%
Impianti di cogenerazione e climatizzazione	9,00%
Distributore a metano per autotrazione	5,00%
Autoveicoli da trasporto	20,00%
Autovetture	25,00%
Automezzi comuni usati	20,00%
Motocarri	20,00%
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12,00%
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio usati	12,00%
Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche	20,00%
Macchine d'ufficio elettromec. ed elettroniche usate	20,00%
Telefonia fissa	10,00%
Telefonia fissa usata	10,00%
Telefonia mobile	10,00%
Macchine operatrici	20,00%
Impianti ed apparecchiature speciali	10,00%
Apparecchiature ed attrezzature igiene urbana	10,00%
Cassoni e contenitori	15,00%
Contenitori di piccola cubatura	100,00%
Altri contenitori raccolta differenziata	20,00%
Cassonetti, campane, cassoni raccolta	12,50%
Carbone attivo, biossido di manganese, resina purolite	20,00%

Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito l'ammortamento viene ridotto forfettariamente alla metà, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti e delle realizzazioni nel corso dell'esercizio.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Le spese incrementative sono state aggiunte al costo di acquisto solo in presenza di un reale aumento di produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero di un incremento della sicurezza dell'utilizzo dei beni.

I contenitori ed i cassoni per il servizio di igiene urbana sono stati ammortizzati nella misura del 15%.

Ogni altro costo afferente i beni in oggetto, in particolare i costi di manutenzione ordinaria, è stato addebitato integralmente al Conto Economico.

I beni di costo unitario sino a 516,46 Euro, suscettibili di autonoma utilizzazione, sono stati ammortizzati sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione e senza procedere, ai fini fiscali, alla deduzione nell'esercizio dell'intero costo.

Gli investimenti effettuati sugli impianti in comodato, in concessione d'uso od in gestione e relativi ampliamenti e sostituzioni sono iscritti fra le immobilizzazioni materiali.

Contributi in conto impianti

I contributi in conto impianti sono iscritti in bilancio secondo il criterio della competenza nell'esercizio in cui sono deliberati dal soggetto concedente e si sono verificate le condizioni previste dalle deliberazioni medesime, e vengono accreditati al conto economico gradualmente sulla base della vita utile dei cespiti cui si riferiscono.

Per effetto di tale impostazione contabile, le quote di ammortamento sono pertanto calcolate sul costo del bene al lordo del contributo.

I contributi in conto impianti riscontati concorrono a formare il reddito in quote correlate all'ammortamento dei beni cui si riferiscono. In caso di contributi percepiti successivamente all'inizio dell'ammortamento, l'eccedenza delle quote di ammortamento già dedotte (e commisurate al lordo) rispetto alle medesime quote riferite al bene al netto del contributo, concorrono alla determinazione del reddito come sopravvenienze attive.

Sono considerati contributi in conto impianti anche i contributi versati da terzi per la costruzione di condotte al servizio di lottizzazioni.

La suddetta impostazione è in linea con quanto espressamente previsto dal Doc. n. 16 dei Principi contabili nazionali come rivisto dall'O.I.C. e dal Doc. n. 20 dei principi Contabili internazionali.

Partecipazioni

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto e/o sottoscrizione, comprensivo degli oneri accessori, e svalutati in presenza di perdite durevoli di valore.

Immobilizzazioni finanziarie

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione. Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Società. Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Rimanenze

Materie prime, sussidiarie e di consumo sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione, comprensivo degli oneri accessori, e il valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il metodo del costo medio ponderato progressivo annuale.

Non è iscritto alcun fondo svalutazione in assenza di scorte obsolete.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono iscritti al fair value corrispondente al valore di mercato, ove esistente, o al valore risultante da modelli e tecniche di valutazione tali da assicurare una ragionevole approssimazione al valore di mercato.

I derivati di copertura di flussi finanziari (c.d. cash flow hedge) hanno come contropartita una riserva di patrimonio netto.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione/origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

I crediti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato sono irrilevanti, e che sono costituiti dai crediti a breve termine (scadenza inferiore ai 12 mesi).

I crediti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo.

I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono iscritti al valore di



presunto realizzo tramite accantonamenti al fondo svalutazione crediti, iscritto a diretta deduzione dell'attivo e determinato in relazione al rischio di perdita risultante dall'analisi specifica delle singole posizioni e in relazione all'andamento storico delle perdite su crediti, nonché del rischio paese e tenendo in considerazione l'anzianità dei crediti, le condizioni economiche generali e di settore, oltreché tutte le singole situazioni già manifestatesi, o desumibili da elementi certi e precisi, che possono dar luogo a perdite.

I crediti comprendono le fatturazioni emesse sino al 31/12 e quelle ancora da emettere, ma riferite a somministrazioni e prestazioni di competenza dell'esercizio in esame.

Le fatture da emettere, a secondo della natura del debitore, sono iscritte nella voce "Crediti verso clienti", "Crediti verso società controllate e collegate" o "Crediti verso società controllanti".

Cambi valutari

Non esistono in bilancio disponibilità liquide e posizioni di credito o debito da esigere o estinguere in valuta estera.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio sono valutate al valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti attivi e passivi sono iscritti sulla base della competenza economico-temporale.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi che sono a disposizione.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere, tenendo in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Riflette il debito, soggetto a rivalutazione per mezzo di appositi indici e al netto delle anticipazioni corrisposte, maturato verso tutti i dipendenti del Gruppo a fine anno, in conformità alle norme di legge ed ai contratti di lavoro vigenti.

Debiti

I debiti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato sono irrilevanti, e che sono costituiti dai debiti a breve termine (scadenza inferiore ai 12 mesi).

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Beni in locazione finanziaria

I beni in leasing finanziario sono rilevati nel bilancio consolidato secondo il criterio patrimoniale.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte sul reddito correnti sono iscritte, per ciascuna impresa, in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle aliquote ed alle disposizioni vigenti alla data di chiusura del periodo, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta eventualmente spettanti.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate sulle differenze temporanee tra il valore attribuito ad attività e passività in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali, sulla base delle aliquote in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno. Le imposte anticipate sono iscritte solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Le imposte differite sono state calcolate secondo il metodo del conto economico. Si è provveduto a stanziare un fondo imposte differite e sono state conteggiate imposte prepagate. Le imposte prepagate sono state conteggiate, così come previsto dalle disposizioni recate dal Codice Civile e dal Principio contabile n. 25, nel rispetto del principio della prudenza, cioè sussistendo la ragionevole certezza del loro futuro recupero. I benefici fiscali per imposte prepagate su stanziamenti che saranno fiscalmente deducibili negli esercizi futuri saranno riconosciuti a conto economico nel momento in cui verranno fruiti. Le imposte accantonate rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le norme e le aliquote vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le eventuali rettifiche ai saldi delle imposte differite.

Le variazioni di stima vengono allocate tra le imposte a carico dell'esercizio.

Riconoscimento ricavi

Vengono contabilizzati secondo i principi della prudenza e della competenza temporale e iscritti in bilancio in base all'effettiva natura, al netto di resi, rettifiche, sconti e abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi, in particolare accisa sul gas metano e relative addizionali.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I corrispettivi per nuovi allacciamenti, operazioni sui contatori e variazioni contrattuali sono imputati interamente all'esercizio di competenza.

Deroghe

Si precisa che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge relative al bilancio ai sensi del 4° c. dell'art. 2423 Codice Civile.

Impegni, garanzie, rischi

La valutazione dei beni di terzi presso l'azienda è stata effettuata al valore desunto dalla documentazione esistente (perizie).

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono iscritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella Nota integrativa senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 1.895.723 (€ 1.863.793 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione e delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	842.730	697.401	13.003	1.484.696	793.222	407.926	8.311.528	12.550.506

Ammortamenti (Fondo ammortamento)	810.127	685.841	13.003	1.385.330	17.937	0	7.774.475	10.686.713
Valore di bilancio	32.603	11.560	0	99.366	775.285	407.926	537.053	1.863.793
Variazioni nell'esercizio								
Ammortamento dell'esercizio	16.667	2.890	0	100.828	150.735	0	181.924	453.044
Altre variazioni	0	0	0	58.409	448.529	53.883	-75.847	484.974
Totale variazioni	-16.667	-2.890	0	-42.419	297.794	53.883	-257.771	31.930
Valore di fine esercizio								
Costo	842.730	697.401	13.003	1.541.705	1.108.952	461.809	5.527.372	10.192.972
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	826.794	688.731	13.003	1.484.758	35.873	0	5.248.090	8.297.249
Valore di bilancio	15.936	8.670	0	56.947	1.073.079	461.809	279.282	1.895.723

Si indica qui di seguito la composizione delle voci costi di impianto e ampliamento e costi di ricerca e sviluppo iscritti con il consenso del Collegio Sindacale, nonché le ragioni della loro iscrizione.

Composizione dei costi di impianto e ampliamento

Sono i costi sostenuti per la costituzione dell'Azienda Consortile, per la trasformazione della Capogruppo in Società per Azioni e per i successivi conferimenti, nonché per la costituzione delle società controllate; la ragione della capitalizzazione è da rinvenire nelle aspettative reddituali positive del Gruppo.

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati ad una utilità protratta in più esercizi e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Avviamento

Differenza di consolidamento

E' iscritta la differenza di consolidamento relativa ad ALEGAS, che viene ammortizzata. L'importo si è incrementato nel 2020.

Totale rivalutazioni immobilizzazioni immateriali alla fine dell'esercizio

Nel corso dell'esercizio non sono state operate né rivalutazioni, né svalutazioni.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 133.142.113 (€ 134.690.864 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e	Impianti e	Attrezzature	Altre	Immobilizzazio	Totale
Bilancio consolidato al 31/12/2020						Pag.15

	fabbricati	macchinario	industriali e commerciali	immobilizzazioni materiali	immobilizzazioni materiali in corso e acconti	immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	16.645.218	172.845.950	6.560.446	74.537	12.401.961	208.528.112
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.853.304	64.070.071	5.840.668	69.649	0	73.833.692
Svalutazioni	0	3.556	0	0	0	3.556
Valore di bilancio	12.791.914	108.772.323	719.778	4.888	12.401.961	134.690.864
Variazioni nell'esercizio						
Ammortamento dell'esercizio	236.159	3.844.359	184.224	4.888	0	4.269.630
Altre variazioni	114.692	1.930.474	190.878	0	484.835	2.720.879
Totale variazioni	-121.467	-1.913.885	6.654	-4.888	484.835	-1.548.751
Valore di fine esercizio						
Costo	16.759.910	174.710.736	6.655.545	74.537	12.886.796	211.087.524
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.089.463	67.848.742	5.929.113	74.537	0	77.941.855
Svalutazioni	0	3.556	0	0	0	3.556
Valore di bilancio	12.670.447	106.858.438	726.432	0	12.886.796	133.142.113

I terreni e fabbricati nel corso dell'esercizio si sono movimentati sia per nuove acquisizioni, sia per effetto dell'ammortamento di periodo.

Gli incrementi dell'esercizio sono principalmente riferibili al passaggio in funzione di impianti realizzati nel corso degli esercizi precedenti e dalle realizzazioni dell'esercizio.

Gli investimenti in corso sono principalmente relativi a commesse riferite a interventi sulla rete idrica e fognaria e sulla rete di distribuzione del gas.

A fine esercizio tali commesse sono oggetto di una approfondita analisi da parte delle funzioni aziendali preposte per determinare quali commesse sono giunte a completamento e possono pertanto iniziare il processo di ammortamento e quali devono ancora essere tecnicamente completate nel corso dei successivi esercizi.

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

Si dà atto che nell'esercizio non sono state fatte rivalutazioni monetarie né obbligatorie, né volontarie.

Scorporo aree

In relazione al disposto dell'art. 2, c. 18, D.L. 262/06, convertito in L. 286/06, si sottolinea come la Società abbia sempre iscritto il valore delle aree separatamente da quello dei fabbricati sulle stesse insistenti, senza operare alcun ammortamento su detti valori.

Sulla base di conforme parere, in presenza di conferimenti da parte dei Comuni soci di beni con valutazione dell'area, in perizia giurata, separata dai fabbricati, non si è operata alcuna riverifica con il coefficiente del 30 o 20% sul tutto complessivo.

Laddove, in perizia giurata di trasformazione in Società per azioni, il valore dell'area è stato computato in misura superiore rispetto alle precedenti perizie di conferimento, si è provveduto negli scorsi esercizi ad adeguare il valore delle aree a quello della perizia più recente, con conseguente rettifica del valore dei fabbricati/impianti.

Si precisa inoltre che le parti impiantistiche, ancorché infisse stabilmente in suolo, non rientrano nella normativa in questione in quanto impianti industriali nel senso tecnologico.

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 il Gruppo ha ricevuto contributi per Euro 1.560.000 dalla Regione Piemonte.

Salvo alcune situazioni specifiche anche gli importi versati dai Comuni soci alla Società sia a fronte di contributi agli stessi concessi per il finanziamento di opere realizzate dalla società, sia attingendo da risorse proprie, sono stati contabilizzati quali contributi in conto impianti.

Sono anche iscritte le somme destinate agli interventi nel territorio delle Unioni Montane che sono scomutate dal debito verso l'ATO6 per canoni per Comunità Montane in base a specifici protocolli d'intesa.

Per la contabilizzazione è stato scelto il metodo dell'accredito al conto economico gradualmente sulla base della vita utile dei cespiti cui si riferiscono.

Circa l'individuazione del momento in cui avviene l'imputazione a bilancio del contributo, si è fatto riferimento al Principio contabile nazionale n. 16 ed ai Principi internazionali (formale delibera di erogazione ovvero comunicazione dell'avvenuta liquidazione e comunque, in presenza della ragionevole certezza dell'erogazione).

Operazioni di locazione finanziaria

Le operazioni di locazione finanziaria sono state contabilizzate con il metodo patrimoniale. Qui di seguito vengono riportate le informazioni richieste dall'art. 2427, comma 1 numero 22 del Codice Civile:

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	371.964
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	118.351
Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio	0
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	246.017
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	13.743

Immobilizzazioni finanziarie – Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

Le partecipazioni non incluse nell'area di consolidamento sono pari a € 356.665 (€ 150.979 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	0	150.979	150.979
Valore di bilancio	0	150.979	150.979
Variazioni nell'esercizio			
Altre variazioni	24.000	181.686	205.686
Totale variazioni	24.000	181.686	205.686

Valore di fine esercizio

Costo	24.000	332.665	356.665
Valore di bilancio	24.000	332.665	356.665

Le partecipazioni non consolidate sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione. Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi. Non è stata effettuata nessuna rivalutazione delle partecipazioni in società controllate.

Le partecipazioni minori sono costituite dalla quota di adesione al Consorzio Energal, costituito con lo scopo di approntare tutte le iniziative necessarie per trattare le migliori condizioni ed acquistare energia e segnatamente energia elettrica in ottemperanza alle disposizioni vigenti in materia.

Sono anche iscritti gli Strumenti partecipativi emessi da ARAL nell'ambito della procedura concordataria.

Attivo circolante - Rimanenze

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 1.342.194 (€ 1.453.805 nel precedente esercizio).

Le giacenze sono costituite da materiali per la manutenzione e la costruzione degli impianti e da parti di ricambio per le apparecchiature in opera, nonché da reagenti.

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente.

Il processo di riordino che ha riguardato i magazzini della Capogruppo e delle controllate AMAG RETI IDRICHE ed AMAG RETI GAS ha evidenziato differenze fra le esistenze contabile la conta fisica; non essendo ancora terminato il processo di riordino è stato accantonato un Fondo rischi valutazione magazzino sia in A.M.A.G. che in AMAG RETI IDRICHE..

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.453.805	-111.611	1.342.194
Totale rimanenze	1.453.805	-111.611	1.342.194

Attivo circolante - Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 81.832.065 (€ 85.831.800 nel precedente esercizio).

A fronte della diminuzione dei crediti verso i clienti si evidenzia un lieve aumento della voce Crediti verso altri, nonché il decremento dell'esposizione verso gli Enti controllanti a seguito delle regolazioni effettuate.

I crediti commerciali sono principalmente costituiti da forniture di acqua potabile e servizio fognature/depurazione, somministrazione di gas metano ed energia elettrica e crediti relativi a contratti "energia-calore", vettoriamento di gas metano ed includono anche le fatture da emettere per i consumi non misurati alla data di bilancio.

Quanto alla somministrazione di acqua e gas metano, considerata l'impossibilità di rilevare le letture di tutti i contatori al 31/12/2020, i consumi non misurati a tale data sono stati determinati sulla base di stime statistiche basate sui dati in possesso.

Per il settore di igiene ambientale i crediti commerciali sono principalmente costituiti da fatturazioni derivanti dai Contratti di servizio in essere con il Comune di Alessandria e con il Consorzio di Bacino Alessandrino. sono integralmente esigibili entro l'esercizio successivo e includono anche le fatture da emettere.

I crediti sono realizzati in Piemonte con l'assoluta prevalenza della provincia e della Città di Alessandria.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

DESCRIZIONE	TOTALE
-------------	--------

Saldo al 31/12/19	12.923.148
Utilizzo nell'esercizio	8.230.594
Accantonamento dell'esercizio	2.893.153
Saldo al 31/12/20	7.585.707

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	75.586.922	0	75.586.922	7.661.729	67.925.193
Verso imprese collegate	747.224	0	747.224	0	747.224
Verso controllanti	135.524	0	135.524	0	135.524
Crediti tributari	2.340.586	0	2.340.586		2.340.586
Imposte anticipate			1.333.094		1.333.094
Verso altri	9.247.888	0	9.247.888	-102.556	9.350.444
Totale	88.058.144	0	89.391.238	7.559.173	81.832.065

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 38 c. 1 lett. e) del D.Lgs 127/1991:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	70.404.170	-2.478.977	67.925.193	67.925.193	0	0
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	626.595	120.629	747.224	747.224	0	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	352.905	-217.381	135.524	135.524	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.911.738	428.848	2.340.586	2.340.586	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	3.289.667	-1.956.573	1.333.094			

Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	9.246.725	103.719	9.350.444	9.350.444	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	85.831.800	-3.999.735	81.832.065	80.498.971	0	0

Attivo circolante - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 9.557.235 (€ 3.292.562 nel precedente esercizio).

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. Sono inclusi gli interessi maturati, ma non ancora accreditati a fine esercizio. Tale valore aumenta significativamente rispetto all'esercizio precedente.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	3.204.523	6.334.803	9.539.326
Assegni	33.245	-32.195	1.050
Denaro e altri valori in cassa	54.794	-37.935	16.859
Totale disponibilità liquide	3.292.562	6.264.673	9.557.235

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono pari a € 1.242.787 (€ 1.045.042 nel precedente esercizio).

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Al 31/12/2020 sussistono risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Vi sono costi anticipati di durata superiore a cinque anni.

Oneri finanziari imputati a voci di Stato Patrimoniale

Non sono stati imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale, ai sensi dell'art. 38 c. 1 lett. g) del D.Lgs 127/1991.

Patrimonio Netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 108.621.190 (€ 107.593.695 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce ' Altre Riserve '.

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		87.577.205
Riserva legale	0	32.536		736.657
Riserve statutarie	0	0		882.302
Altre riserve				
Riserva straordinaria	0	-107.174		7.270.178

Versamenti in conto capitale	0	0		1.217.905
Riserve di consolidamento	0	1.563.881		8.754.249
Varie altre riserve	0	-542.114		0
Totale altre riserve	0	914.593		17.242.332
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	38.111		-8.884
Utile (perdita) dell'esercizio			809.157	809.157
Totale patrimonio netto di gruppo	0	985.240	809.157	107.238.769
Patrimonio netto di terzi				
Capitale e riserve di terzi	0	0		1.373.518
Utile (perdita) di terzi			8.903	8.903
Totale patrimonio netto di terzi	0	0	8.903	1.382.421
Totale patrimonio netto consolidato	0	985.240	818.060	108.621.190

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

La riserva di consolidamento rappresenta la differenza negativa derivante dalla sostituzione del valore di carico delle partecipazioni della Capogruppo nelle imprese consolidate con i corrispondenti patrimoni netti..

Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Compare, con segno negativo, tale voce che accoglie la posizione mark to market relativa ai prodotti strutturati in essere alla chiusura dell'esercizio.

Il fondo di riserva costituito con l'accantonamento del 10% dell'utile netto aziendale a norma dell'art. 48 dello Statuto del trasformato C.I.S.I. e del 5% dell'utile netto aziendale a norma dello statuto societario, si è incrementato nell'esercizio a seguito riparto dell'utile dell'esercizio 2019.

Le altre riserve statutarie sono costituite dal Fondo rinnovo impianti cui affluisce il 20% dell'utile netto, dalla Riserva straordinaria statutaria e dal Fondo di finanziamento dello sviluppo degli investimenti, entrambi previsti dal previgente statuto consortile.

Tra le Altre riserve sono iscritti:

- i versamenti in conto capitale; trattasi di riserva di capitale che accoglie il valore di nuovi apporti in denaro effettuati da Comuni soci utilizzando i mutui ancora in capo ai medesimi ancorché rimborsati integralmente dalla Società, senza alcuna previsione di rimborso ed in attesa di destinazione ed aumento di capitale. Non hanno subito variazioni nell'esercizio;
- la riserva di conversione (-37 Euro) e la Riserva ex L. 388/00 destinata al finanziamento di investimenti della depurazione (Euro 137.975), che non hanno subito variazioni;
- la riserva straordinaria pari ad Euro 7.132.240
- la riserva di consolidamento di Euro 8.754.249

Non sono iscritte riserve di rivalutazione.

Riserve incorporate nel capitale sociale

RISERVE	VALORE IN EURO
Fondo finanziamento e sviluppo investimenti	69

In sede di deliberazione assembleare di trasformazione della Capogruppo si è attinto dal Fondo suddetto per la determinazione del capitale sociale iniziale.

Patrimonio netto di competenza di Terzi

Trattasi della quota capitale e riserve (Euro 1.373.518) e dell'utile dell'esercizio (Euro 8.903) attribuiti agli azionisti di minoranza sulla base delle percentuali di interessenza nella Società REAM S.p.A. e nella società AMAG AMBIENTE S.p.A., rientranti nel perimetro di consolidamento.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 2.227.093 (€ 2.660.398 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	517.841	46.995	2.095.562	2.660.398
Variazioni nell'esercizio					
Altre variazioni	0	-70.039	-38.111	-325.155	-433.305
Totale variazioni	0	-70.039	-38.111	-325.155	-433.305
Valore di fine esercizio	0	447.802	8.884	1.770.407	2.227.093

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio od al rilascio di fondi eccedenti.

Il Fondo imposte differite accoglie l'accantonamento delle imposte di competenza dell'esercizio 2020 la cui liquidazione è stata rinviata al futuro relativamente a differenze temporanee tassabili, al netto degli utilizzi.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 3.232.203 (€ 3.361.056 nel precedente esercizio).

Il fondo accantonato al netto delle somme corrisposte, della parte destinata ai Fondi di previdenza integrativa, al Fondo Tesoreria INPS e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del medesimo, rappresenta l'effettivo debito del Gruppo al 31/12/2020 verso i dipendenti in forza a tale data.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	3.361.056
Variazioni nell'esercizio	
Altre variazioni	-128.853
Totale variazioni	-128.853
Valore di fine esercizio	3.232.203

Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 86.948.959 (€ 85.968.395 nel precedente esercizio).

Debiti verso banche

Oltre all'esposizione per l'utilizzo delle linee a breve, è iscritto il debito residuo relativo ai mutui contratti. In dettaglio i mutui in capo alla Capogruppo:

MUTUI A.M.A.G. SPA	Valore nominale	Durata	Valore residuo al 31/12/20
Mutuo MPS	5.000.000,00	10/08/2022	1.396.223
Mutuo BNL	5.000.000,00	29/07/2022	897.436
Mutuo Banco BPM	4.100.000,00	30/06/2025	1.725.802
Mutuo Unicredit (AMAG Ambiente)	2.500.000,00	28/02/2022	712.577
Mutuo UBI (AMAG Reti Idriche)	3.000.000,00	09/03/2022	1.079.988
Mutuo UBI (AMAG Reti Idriche)	1.500.000,00	07/02/2023	1.052.043
Mutuo Unicredit	5.500.000,00	30/09/2026	5.500.000
Mutuo CARIGE	102.531,20	30/09/2024	76.898
Mutuo CARIGE	307.593,60	30/09/2024	230.695
Mutuo CARIGE (AMAG Reti Idriche)	800.000,00	30/06/2029	692.296
Totale			13.363.959

In dettaglio i mutui in capo ad AMAG Reti Idriche:

MUTUI AMAG RETI IDRICHE	Valore nominale	Durata	Valore residuo al 31/12/20
INTESA	3.396.355	30/06/2023	2.425.968
CARIGE	950.000	30/09/2026	950.000
ICCREA	4.500.000	30/06/2026	4.500.000
Totale			7.875.968

Il mutuo contratto con BNL è garantito da un contratto di cessione dei crediti relativi alle fatture emesse nei confronti di ALEGAS S.r.l. in relazione al servizio di distribuzione gas per un importo di almeno 3.500.000 anni (contratto che AMAG RETI GAS si è impegnata a cedere alla/alle società di commercializzazione che dovessero subentrare ad ALEGAS), nonché da un pegno sulle somme incassate a titolo di indennizzo per le reti del gas in caso di perdita della concessione di Alessandria, per un importo pari al debito verso la banca in quel momento in essere maggiorato di interessi ed oneri accessori. Inoltre AMAG RETI GAS ha costituito vincolo e pegno sul saldo contabile del conto D.S.R.A. aperto a nome di A.M.A.G. e costituito in pegno a beneficio della Banca e sul conto incassi mediante il perfezionamento del contratto di pegno dei conti e stipulando gli eventuali atti integrativi.

Il contratto di finanziamento con Unicredit prevede covenants d'impegno e obblighi informativi.

AMAG RETI GAS ha contratto un finanziamento di Euro 2 ml. della durata di anni 6 e con valore residuo di 2 ml. di Euro al 31/12/20.

Il debito complessivo aumenta rispetto all'esercizio precedente.

Debiti verso fornitori

Relativamente alla Capogruppo, i "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Il sottoconto "Fornitori" accoglie i debiti già documentati da fattura, mentre il sottoconto "Fornitori c/fatture da ricevere" accoglie i debiti stimati a fronte di materiali in magazzino al 31/12 e di lavori e servizi eseguiti e prestati alla stessa data non essendo pervenuta fattura prima della chiusura dell'esercizio.

Sono compresi i debiti verso fornitori di gas ed energia elettrica e verso i titolari del servizio distribuzione gas per il gas venduto fuori della rete di Alessandria.

A livello di Gruppo il debito è in diminuzione per effetto dei pagamenti effettuati.

Debiti verso imprese controllanti

Tutti i debiti come descritti sono debiti in capo alla Capogruppo. Il debito verso le società controllanti (Comuni soci) è costituito innanzitutto dalle quote interessi sui mutui in capo ai Comuni stessi maturati sino alla data di efficacia dello scorporo del ramo idrico.

Si riduce il debito rispetto al 31/12/19 per effetto delle regolazioni operate.

Debiti tributari

La voce cresce rispetto all'esercizio precedente.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

La voce "Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale" è in aumento rispetto all'esercizio precedente.

Altri debiti

Si evidenzia un leggero aumento rispetto all'esercizio precedente.

I debiti sono interamente nei confronti di soggetti italiani.

Il debito complessivo è di poco in aumento rispetto all'esercizio precedente.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso banche	30.296.177	6.320.963	36.617.140
Acconti	858	-568	290
Debiti verso fornitori	27.660.043	-5.044.788	22.615.255
Debiti verso imprese collegate	46.908	11.935	58.843
Debiti verso controllanti	1.741.688	-1.334.747	406.941
Debiti tributari	1.599.927	579.135	2.179.062
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	1.369.264	55.433	1.424.697
Altri debiti	23.253.530	393.201	23.646.731
Totale	85.968.395	980.564	86.948.959

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 38 c. 1 lett. e) del D.Lgs 127/1991:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	30.296.177	6.320.963	36.617.140	18.430.763	18.186.377	0
Acconti	858	-568	290	290	0	0
Debiti verso fornitori	27.660.043	-5.044.788	22.615.255	22.615.255	0	0
Debiti verso	46.908	11.935	58.843	58.843	0	0

imprese collegate						
Debiti verso controllanti	1.741.688	-1.334.747	406.941	406.941	0	0
Debiti tributari	1.599.927	579.135	2.179.062	2.179.062	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.369.264	55.433	1.424.697	1.424.697	0	0
Altri debiti	23.253.530	393.201	23.646.731	15.306.179	8.340.552	0
Totale debiti	85.968.395	980.564	86.948.959	60.422.030	26.526.929	0

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 30.807.718 (€ 31.217.682 nel precedente esercizio).

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Non sussistono al 31/12/2020 ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La voce prevalente è costituita dai risconti pluriennali relativi a contributi in conto impianti dalla Regione.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

I ricavi sono iscritti nel valore della produzione per complessivi € 79.721.492 (€ 82.474.536 nel precedente periodo).

	Colonna A	Totale
Ricavi vendite e prestazioni	76.963.304	78.917.651
Incrementi imm.ni per lavori interni	252.359	227.460
Altri ricavi e proventi - contributi in conto esercizio	51.510	17.130
Altri ricavi e proventi - altri	2.454.319	3.312.295
Totale	79.721.492	82.474.536

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

La voce comprende i ricavi derivanti dalle tipiche prestazioni di servizi svolte dalla società.

Distribuzione gas

I ricavi per il vettoriamento del gas si riferiscono a mc. 91.335.400 di gas trasportato sulle reti per conto degli shippers (mc. 88.727.642 per l'anno 2019).

Le prestazioni minori riguardano essenzialmente le attività di accertamento della sicurezza ex deliberazione AEEG n. 40/04.

Si rammentano le normative introdotte dall'Autorità per l'energia elettrica ed il gas che hanno portato alla determinazione di un ammontare fisso dei ricavi da distribuzione gas ed ai parametri di calcolo della tariffa di riferimento da applicare alle società di vendita.

Servizio idrico integrato

Le vendite di acqua potabile si riferiscono a complessivi mc 11.817.055, cui vanno aggiunti mc. 274.554 di acqua all'ingrosso.

Per quanto riguarda i ricavi fognature/depurazione le quantità di acqua sono state determinate con il medesimo criterio seguito per l'acqua potabile, fermo restando la determinazione dei consumi esenti.

Per quanto concerne la determinazione del fatturato si è provveduto a stimare i consumi non ancora fatturati con le nuove metodologie informatiche adottate. Le stime sono state operate sulla base dei dati storici disponibili e dei dati che affluiscono in tempo reale al sistema, nonché dei dati relativi alla quantità di acqua captata, al fine di ottenere una complessiva validazione del dato.

La tariffa, come determinata dall'Autorità, è stata applicata ai mc. di consumo effettivo senza alcun minimo impegnato.

Vendita gas usi civili

Le vendite si riferiscono a complessivi mc. 65.737.557 di gas metano sulla rete di Alessandria e mc. 29.672.721 fuori rete.

Rileva un aumento complessivo dei volumi venduti del 4,45% rispetto all'esercizio precedente.

Riguardo ai volumi non ancora rilevati con lettura dei misuratori, la determinazione dei consumi, e quindi dei ricavi, da ascrivere all'esercizio è stata effettuata in base a parametri tecnici riconosciuti.

Vendita energia elettrica

Nel corso dell'esercizio la Società ha proseguito l'attività di vendita di energia elettrica.

Complessivamente sono stati venduti Kwh. 33.680.799; nel 2018 i Kwh venduti erano stati 33.327.401.

Corrispettivi raccolta rifiuti

La voce comprende i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi raccolta rifiuti e spazzamento stradale nel Comune di Alessandria e nei Comuni limitrofi appartenenti all'area di bacino e dai ricavi provenienti dalla vendita di altri servizi aziendali..

Di rilievo i ricavi relativi alla vendita di prodotti della raccolta differenziata.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Tale voce accoglie i costi sostenuti per la realizzazione di impianti costruiti in economia e capitalizzati nelle immobilizzazioni materiali.

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 2.505.829 (€ 3.329.425 nel precedente esercizio).

I ricavi diminuiscono rispetto all'esercizio precedente.

b) contributi in conto esercizio

Sono iscritti i contributi del Gestore Servizi Elettrici per il riconoscimento tariffe incentivanti dell'impianto fotovoltaico presente presso la sede operativa di Acqui Terme. .

COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi della produzione sono iscritti nel conto economico per complessivi € 75.628.768 (€ 79.024.625 nel precedente esercizio).

	Esercizio	Esercizio precedente
Materie prime, sussidiarie e merci	29.498.793	34.809.818
Servizi	12.944.027	11.942.162
Godimento di beni di terzi	3.700.223	3.633.648

Salari e stipendi	14.242.594	14.217.448
Oneri sociali	4.382.815	4.526.124
Trattamento di fine rapporto	869.607	885.557
Altri costi	24.133	36.367
Amm. imm.ni immateriali	453.044	418.746
Amm. imm.ni materiali	4.269.630	4.345.344
Svalutazione crediti	2.420.000	2.484.072
Variazioni rimanenze materie prime	100.067	-148.630
Accantonamenti per rischi	0	0
Altri accantonamenti	511.388	0
Oneri diversi di gestione	2.212.447	1.873.969
Totale	75.628.768	79.024.625

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Si evidenzia una rilevante diminuzione della spesa.

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 12.944.027 (€ 11.942.162 nel precedente esercizio).

L'importo risulta maggiore rispetto alla spesa sostenuta nel 2019..

Costi per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 3.700.223 (€ 3.633.648 nel precedente esercizio).

Lieve la crescita rispetto all'esercizio precedente.

Costi per il personale

La spesa pari ad Euro 19.519.149 diminuisce rispetto all'esercizio precedente (era stata pari ad Euro 19.665.496).

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi aumenti previsti dal CCNL unico pubblico/privato gas/acqua, dal CCNL Utilitalia Igiene Ambientale, scatti di anzianità, passaggi di categoria, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

Trattasi delle quote di ammortamento su beni immateriali e costi pluriennali. Non è più imputata la quota di ammortamento del diritto di gestione in esclusiva del servizio gas metano nel territorio del Comune di Alessandria in coerenza con il parere reso dalla Direzione Regionale delle Entrate essendo cessato il contratto di servizio in data 31/12/2013. Pertanto AMAG Reti Gas prosegue transitoriamente nella gestione riconoscendo al Comune di Alessandria un canone annuale appostato alla voce "Costi per godimento di beni di terzi" e ciò per tutta la durata del periodo transitorio di gestione.

Per quanto concerne REAM, gli ammortamenti sugli incrementi su beni di terzi sono stati computati in base alla durata dei contratti di energia-calore in essere, fino alla data di cessione dei contratti..

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Trattasi degli ammortamenti economico-tecnici stanziati sulla base delle aliquote economico-tecniche che meglio rappresentano la vita utile delle reti e degli impianti. Si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile dei cespiti e del loro sfruttamento nella fase produttiva.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Sono stati operati accantonamenti in Fondo svalutazione crediti, il fondo è ritenuto adeguato a fronteggiare i rischi di insolvenza da parte degli utenti.

Variazione rimanenze, materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Tale saldo evidenzia un aumento delle rimanenze finali rispetto al valore risultante all'inizio dell'esercizio precedente.

Accantonamento per rischi

Si rinvia a quanto illustrato nel capitolo dedicato ai Fondi per rischi e oneri.

Altri accantonamenti

Si rinvia a quanto illustrato nel capitolo dedicato ai Fondi per rischi ed oneri.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 2.212.447 (€ 1.873.969 nel precedente esercizio).
Sono in aumento rispetto al 2019.

Altri proventi finanziari

Sono accolti gli interessi attivi sulle giacenze bancarie e postali, sui crediti verso clienti e sui depositi cauzionali.

In particolare rilevano gli interessi moratori e le penalità ritardato pagamento relativi a crediti verso clienti, in aumento rispetto all'esercizio precedente.

Interessi e altri oneri finanziari

Gli oneri finanziari mostrano una lieve diminuzione in correlazione con il minor utilizzo delle linee a breve.

Imposte sul reddito

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale/trasparenza fiscale
IRES	779.122	0	1.637.733	-248.801	
IRAP	221.543	0	0	0	
Totale	1.000.665	0	1.637.733	-248.801	778.368

Imposte correnti

Tale voce è costituita dall'IRES e dall'IRAP calcolate sulla base della normativa e degli elementi a tutt'oggi conosciuti, tenendo conto della miglior stima ad oggi operabile.

Si è tenuto conto della maggior aliquota IRAP a carico delle imprese concessionarie (4,20%) e della Capogruppo quale holding industriale, pur in una cornice di incertezza alla luce dei recenti interventi normativi..

Si precisa che dal 2018 è stato adottato l'istituto del consolidato fiscale nazionale.

Fiscalità differita

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno.

Le aliquote riguardanti le variazioni temporanee IRES 2020 sono state determinate nella misura del 24%.

Le attività per imposte anticipate sono state mantenute laddove esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Tra le imposte prepagate (differite attive) ai fini IRES occorre segnalare gli utilizzi dei fondi tassati accantonati negli esercizi precedenti.

Le imposte differite passive IRES si incrementano in particolare per interessi di mora non incassati. In diminuzione rilevano gli interessi di mora incassati.

ALTRE INFORMAZIONI**Prospetto di raccordo tra patrimonio netto e risultato di esercizio della capogruppo e patrimonio netto e risultato di esercizio consolidato**

	Patrimonio Netto	di cui: risultato dell'esercizio
Saldi come da bilancio d'esercizio della capogruppo	97.684.246	0
Saldi come da bilancio d'esercizio della capogruppo rettificati	97.684.246	0
Effetto della valutazione delle partecipazioni con il metodo integrale		
- Eliminazione dei valori di carico delle partecipate	-90.951.118	
- Patrimoni netti delle partecipate	98.642.987	
- Risultato dell'esercizio delle partecipate	1.316.935	1.316.935
- Ammortamento differenze di consolidamento	-132.800	-132.800
	8.876.004	1.184.135
Altre rettifiche	678.519	-374.978
Totale rettifiche	9.554.523	809.157
Patrimonio e risultato dell'esercizio del gruppo	107.238.769	809.157
Patrimonio e risultato dell'esercizio dei terzi	1.382.421	8.903
Patrimonio e risultato dell'esercizio consolidato	108.621.190	818.060

Elenco delle imprese incluse nel consolidamento

In relazione a quanto disposto dall'art. 38 c. 2 lett. da a) a d) del D.Lgs 127/1991, qui di seguito sono presentati i seguenti elenchi:

Elenco delle partecipazioni incluse nel consolidamento con il metodo integrale

Ragione Sociale	Sede Legale	Valuta	Capitale sociale	Quota diretta del gruppo	Quota indiretta del gruppo
ALEGAS S.r.l.	Alessandria		1.810.000	100	
REAM S.p.A.	Alessandria		360.000	51	
AMAG AMBIENTE S.p.A.	Alessandria		50.000	80	
AMAG RETI IDRICHE S.p.A.	Alessandria		100.000	100	
AMAG RETI GAS S.p.A.	Alessandria		850.000	100	

Composizione del personale

Ai sensi dell'art. 38 comma 1 lettera n) del D.Lgs. 127/1991 si indica il numero di personale nell'esercizio corrente:

Dirigenti	2
Quadri	14
Impiegati	111
Operai	224
Altri	2
Totale	353

Utile di pertinenza di Terzi

La voce è relativa alla quota di utile del Gruppo di competenza di Terzi (azionisti di minoranza).

La quota di utile di competenza di Terzi riguarda la partecipazione in REAM S.p.A. del socio Energy Wave S.r.l. (49%) e la partecipazione in AMAG AMBIENTE S.p.A. del socio Consorzio di Bacino Alessandrino (20%).

Strumenti finanziari derivati

Ai sensi dell'art. 38 c. 1 lett. o-ter) del D.Lgs 127/1991, per le seguenti categorie di strumenti finanziari derivati vengono fornite le informazioni concernenti il loro fair value, la loro entità e la loro natura, le variazioni di valore iscritte direttamente nel conto economico, nonché quelle imputate alle riserve di patrimonio netto.

Per ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati, vengono di seguito riportate le informazioni, ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del codice civile:

trattasi di due IRS (Interest Rate Swap) contratti con BNL e BIVER a copertura del rischio di oscillazione del tasso di interesse di due mutui a tasso variabile calcolato sull'andamento dell'Euribor, e maggiorato di uno spread.

Avendo le medesime caratteristiche qualitative dei contratti di mutuo (uno direttamente con BNL e l'altro con Monte dei Paschi, a seguito dello spin off BIVER), tali IRS assumono la funzione economica di copertura sui flussi finanziari.

Il fair value del prodotto BIVER, è negativo per Euro 4.191, mentre il MTM BNL è negativo per Euro 4.693.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Tra i beni altrui presso di noi rilevano alcuni beni relativi al servizio acquedotto dei vari Comuni ed al servizio gas del Comune di Alessandria ricevuti in concessione in quanto considerati di natura demaniale.

Si precisa che per quanto concerne i contratti in essere alla data dei conferimenti, in essi sono subentrate le società conferitarie.

Inoltre la società Capogruppo ha prestato garanzie a banche e fornitori, anche nell'interesse di società controllate.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non vi sono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti i compensi alla società di revisione ai sensi dell'art. 38 c. 1 lett. o-septies del D.Lgs 127/1991:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	44.200
Altri servizi di verifica svolti	5.500
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	49.700

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile.

A seguito dell'ottenimento da parte di AMAG RETI IDRICHE di un finanziamento per investimenti di Euro 25 ml. la società Capogruppo ha rilasciato una lettera di garanzia, che non costituisce fidejussione, a favore di Banca Intesa Paolo. Il contratto è stato sottoscritto in data 3 giugno; con l'erogazione potrà svilupparsi il piano degli interventi del servizio idrico integrato.

E' proseguita, e si rimanda alla relazione sulla gestione, l'attività finalizzata, tramite il Consorzio AMAG SERVIZI, alla realizzazione del progetto Città Intelligente con l'obiettivo smart city 4.0: illuminazione pubblica, gestione pali intelligenti, nuovo modello di raccolta differenziata.

Il Consorzio ha anche avviato la procedura pubblica per un project financing relativo alla progettazione, costruzione e gestione di un impianto di riduzione dei fanghi e valorizzazione della biomassa legnosa per la produzione di energia rinnovabile in circolarità ad Alessandria.

Inoltre il Consorzio di Bacino Alessandrino in data 19 aprile 2021 ha espresso parere favorevole all'affidamento ad AMAG AMBIENTE del servizio di raccolta, trasporto rifiuti e spazzamento nei Comuni a minore densità demografica per anni 8 a decorrere dal 20/12/2021.

Permane l'emergenza sanitaria COVID-2019, con stato di emergenza per ora prorogato al 31 luglio prossimo, cui A.M.A.G. ha contrapposto e sta contrapponendo tutte le misure possibili, nel rispetto delle disposizioni emanate, nell'interesse di clienti e dipendenti, posto che le società del Gruppo gestiscono servizi non interrompibili

Per il resto non si evidenziano altri fatti economicamente rilevanti.

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Paolo Arrobio




**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI DELL'AMAG IN ORDINE AL
BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO AMAG S.P.A.**

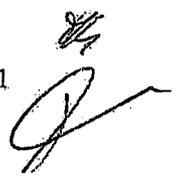
Signori Soci,

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 il Collegio Sindacale, nominato il 3 agosto 2018, ha svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge, secondo i Principi di Comportamento raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, di cui riferisce con la presente relazione.

Per quanto attiene ai compiti di revisione legale dei conti, si ricorda che, a norma dell'art. 2409 bis del Codice Civile e del Dlgs 39/2010, essi sono attribuiti con delibera dell'Assemblea degli Azionisti alla Società di Revisione Ria Grant Thornton Spa come da conferimento di incarico del 27.04.2020.

Il Collegio Sindacale ha svolto la propria attività attraverso le verifiche periodiche, la partecipazione ai Consigli di Amministrazione ed alle Assemblee sociali, attraverso le informazioni rese dai Responsabili dei Servizi Amministrazione Finanza e Controllo ed in considerazione della particolare situazione di emergenza sanitaria dovuta alla pandemia da Covid-19, parte del lavoro di vigilanza è stata svolta mediante l'utilizzo di strumenti e piattaforme informatiche che hanno permesso di verificare la documentazione aziendale, di acquisire le informazioni necessarie e consentire la predisposizione della presente relazione, il Collegio Sindacale da atto di avere:

- verificato l'esistenza e l'adeguatezza nell'ambito delle strutture organizzative di Amag Spa di una funzione responsabile dei rapporti con le Società Controllate e collegate;
- esaminato la composizione del Gruppo e i rapporti di partecipazione, al fine di valutare la determinazione dell'area di consolidamento e la sua variazione rispetto al Bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2019;
- ottenuto le informazioni sull'attività svolta dalle imprese controllate e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale nell'ambito dei rapporti di Gruppo;
- accertato la funzionalità del sistema di controllo sulle Società partecipate e l'adeguatezza delle disposizioni ad esse impartite;
- verificato l'osservanza delle norme di legge e regolamentari inerenti la formazione, l'impostazione e gli schemi del bilancio individuale e del bilancio

consolidato nonché dei relativi documenti a corredo. Il Collegio Sindacale ha verificato la conformità delle Relazioni sulla Gestione per l'esercizio 2020 della Società e di Gruppo alle leggi ed ai regolamenti vigenti e la loro coerenza con le deliberazioni adottate dagli Organi Amministrativi delle Società.

Nel corso dell'attività di vigilanza svolta secondo le modalità sopra descritte il Collegio Sindacale afferma che non sono emersi fatti significativi tali da richiedere specifiche segnalazioni né si formulano proposte in ordine al bilancio, alla sua approvazione ed alle materie di competenza del Collegio Sindacale.

* * *

Il Collegio Sindacale, a seguito dell'attività di vigilanza, attesta che:

1. la determinazione dell'area di consolidamento delle Società Partecipate è conforme a quanto previsto dal D. Lgs. 127/91 s.m.i. ed ai principi contabili emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili;
2. sono state applicate le norme di legge inerenti la formazione del Bilancio e della Relazione sulla Gestione;
3. è stata svolta la vigilanza sull'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla competente funzione di Amag Spa per l'ottenimento del flusso di dati necessari per il consolidamento, mediante presa visione delle informazioni fornite dalle imprese controllate, soggette a controllo legale da parte della Società di Revisione;
4. nella Relazione sulla Gestione e nella Nota Integrativa a corredo del bilancio consolidato, gli Amministratori forniscono un'informativa sull'andamento economico-finanziario del Gruppo e hanno segnalato e illustrato le principali operazioni con terzi, infragruppo o con parti correlate, descrivendone le caratteristiche;
5. in data odierna - 14.06.2021 - la Società di Revisione RIA Grant Thornton Spa, durante il colloquio con il Collegio Sindacale ha comunicato che la relazione sul bilancio di esercizio al 31.12.2020 del Gruppo Amag S.p.A. non contiene richiami d'informativa;
6. nel corso dell'esercizio 2020 non sono pervenute al Collegio Sindacale segnalazioni di fatti censurabili ex art. 2408 C.C.;
7. nel corso dell'esercizio 2020 non sono pervenuti esposti al Collegio Sindacale;
8. il Collegio Sindacale non ha obiezioni e/o osservazioni sul rispetto dei principi di corretta amministrazione della Società;
9. il Collegio Sindacale non ha osservazioni sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile in capo alla Società Capogruppo e sulla sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione delle Società Partecipate;

10. Il Collegio Sindacale non ha osservazioni da formulare sull'adeguatezza dei flussi informativi resi dalle Società controllate alla Capogruppo volti ad assicurare il tempestivo adempimento degli obblighi di comunicazione previsti dalla legge;

11. L'attività di vigilanza si è svolta nel corso dell'esercizio 2020 con carattere di normalità e da essa non sono emerse omissioni, fatti censurabili o irregolarità da segnalare.

12. In merito all'emergenza sanitaria manifestatasi successivamente alla chiusura dell'esercizio, si richiama l'attenzione su quanto esposto dagli Amministratori nell'ambito della Nota Integrativa. Tale circostanza, pur introducendo elementi di difficoltà operativa ed economico-finanziaria, non fa insorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. Alla luce di quanto indicato dal consiglio di amministrazione, si esprime un giudizio privo di rilievi con riferimento a tale aspetto.

Il Collegio Sindacale ha esaminato il progetto di Bilancio Consolidato dell'esercizio 2020 in merito al quale, pur considerando che il Bilancio Consolidato è una aggregazione numerica di dati derivanti dai bilanci delle società ricomprese nel perimetro di consolidamento, correttamente individuato, non ha osservazioni da riferire.

A compendio dell'attività di vigilanza svolta nell'esercizio 2020 il Collegio Sindacale esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio consolidato del Gruppo (Amag Spa, Alegas Srl, Ream Spa, Amag Ambiente Spa, Amag Reti Idriche Spa e Amag Reti Gas Spa).

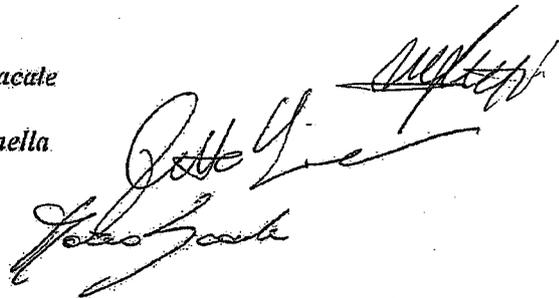
Alessandria lì, 14 giugno 2021

Il Collegio Sindacale

Lombardi Marinella

Dutto Lorenzo

Scazzola Marco



**Relazione della società' di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

Ria Grant Thornton S.p.A.
Corso Giacomo Matteotti 32/A
10122 Torino

T +39 011 454 65 44
F +39 011 454 65 49

*Agli Azionisti della
AMAG S.p.A.*

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo AMAG (il Gruppo) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla AMAG S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Capogruppo AMAG S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;



- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della AMAG S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo AMAG al 31 dicembre 2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

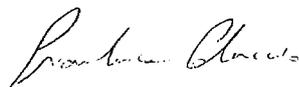
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo AMAG al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo AMAG al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Torino, 14 giugno 2021

Ria Grant Thornton S.p.A.



Gianluca Coluccio

(Socio)

